CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura	Anno 2022	XVI. Gesetzgebungsperiode	Jahr 2022
Proposta di deliberazione	**n. 34**	Beschlussfassungsvorschlag	**Nr. 34**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Espressione del parere,

prescritto dall'articolo 37 del Regolamento interno,

inerente il

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2022

(*su proposta della Giunta regionale)*

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

Abgabe des Gutachtens,

im Sinne des Artikels 37 der Geschäftsordnung,

zum

WIRTSCHAFTS- UND FINANZDOKUMENT DER REGION (WFDR) 2022

(auf Vorschlag der Regionalregierung)

PRESENTATA

IN DATA 12 LUGLIO 2022

EINGEBRACHT

AM 12. JULI 2022

RELAZIONE
DELLA II COMMISSIONE LEGISLATIVA

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 12 luglio 2022, la Richiesta di parere, previsto dall'articolo 37 del Regolamento interno, inerente il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022" *(presentato dalla Giunta regionale).*

Con il consenso della Commissione il documento viene dato per letto.

Il Presidente Renzler dichiara aperta la discussione, dando poi la parola all'Assessore Ossanna per l'illustrazione del documento.

Il Consigliere Staffler riferisce che il documento corrisponde alla tradizione di ogni anno, cioè si presenta dettagliato e interessante, riportando in particolare vari dati sul PIL e sull'andamento economico degli ultimi tre anni.

Secondo il Consigliere sarebbe bene che il periodo di riferimento fosse più ampio, magari di 10 anni, per avere una visione d'insieme più estesa.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente Renzler chiede alla Commissione di esprimere il proprio parere in merito al DEFR 2022.

La Commissione esprime parere favorevole con 6 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Bacher, Kaswalder, Moranduzzo e Savoi), 3 voti contrari (Consiglieri Faistnauer, Rossato e Tonini) e 2 astensioni (Consiglieri De Godenz e Staffler).

Si rimette pertanto il provvedimento all'ulteriore esame del Consiglio regionale.

BERICHT
DER 2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

Die 2. Gesetzgebungskommission hat im Sinne von Artikel 37 der Geschäftsordnung den Antrag auf Begutachtung des „Wirtschafts- und Finanzdokumentes der Region (WFDR) 2022" (*eingebracht von der Regionalregierung*) in der Sitzung vom 12. Juli 2022 beraten.

Mit dem Einverständnis der Kommission wurde das Dokument als verlesen betrachtet.

Der Vorsitzende Renzler erklärte die Generaldebatte für eröffnet und erteilte das Wort dem Regionalassessor Ossanna, um die Maßnahme zu erörtern.

Der Abg. Staffler erklärte, dass das Dokument wie jedes Jahr sehr ausführlich und interessant ist und insbesondere verschiedene Daten zum BIP und zur wirtschaftlichen Entwicklung der letzten drei Jahre enthält.

Nach Auffassung des Abgeordneten Staffler wäre es sinnvoll, wenn der Bezugszeitraum länger wäre, beispielsweise 10 Jahre, um einen umfassenderen Überblick zu erhalten.

Da keine weiteren Wortmeldungen vorlagen, ersuchte Kommissionsvorsitzender Renzler die Kommission das geforderte Gutachten zum WFDR 2022 abzugeben.

Die Kommission gab bei 6 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Bacher, Kaswalder, Moranduzzo und Savoi), 3 Gegenstimmen (Abg. Faistnauer, Rossato und Tonini) und 2 Stimmenthaltungen (Abg. De Godenz und Staffler) ein positives Gutachten ab.

Das Dokument wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

- Visto l'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni;

- Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011;

- Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione) e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 8-*bis*;

- Visto il Regolamento interno del Consiglio regionale, ed in particolare l'articolo 37 relativo alla trattazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e della Nota di aggiornamento del DEFR;

- Considerato che il Presidente del Consiglio regionale, in data 30 giugno 2022, ha assegnato alla II Commissione legislativa l'esame della richiesta di

DER REGIONALRAT VON TRENTINO-SÜDTIROL hat

- Nach Einsicht in den Artikel 36 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 118 vom 23. Juni 2011 mit seinen späteren Änderungen (Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen in Durchführung der Artikel 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009) in geltender Fassung;

- Nach Einsicht in den angewandten Haushaltsgrundsatz über die Haushaltsprogrammierung, Anlage Nr. 4/1 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 118/2011;

- Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 3 vom 15. Juli 2009 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) mit seinen späteren Änderungen und im Besonderen in den Artikel 8-*bis*;

- Nach Einsicht in die Geschäftsordnung des Regionalrates, insbesondere in den Artikel 37 über die Behandlung des Wirtschafts- und Finanzdokumentes der Region (WFDR) und des Aktualisierungsberichtes des WFDR;

- Festgestellt, dass der Präsident des Regionalrates am 30. Juni 2022 der 2. Gesetzgebungskommission den Antrag auf Abgabe des oben angeführten

parere in questione;

- Preso atto che la II Commissione legislativa, riunitasi il **12 luglio 2022**, ha espresso parere **favorevole** sul **Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022**;

- Visto l'articolo 57 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol;

nella seduta del ....., a ..... di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole sull'allegato **Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione, in particolare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 (Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e successive modificazioni - atto destinato alla generalità dei cittadini -, unitamente all'allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Gutachtens übermittelt hat;

- Festgestellt, dass die 2. Gesetzgebungskommission am **12. Juli 2022** ein **positives** Gutachten zum **Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2022** abgegeben hat;

- Nach Einsicht in den Artikel 57 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol;

in der Sitzung vom ……, mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmen……..……..

b e s c h l o s s e n:

1. ein positives Gutachten zum beigelegten **Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2022** abzugeben, welches ein ergänzender und wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist;

2. den vorliegenden Beschluss im Amtsblatt der Region, insbesondere gemäß Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe c) des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 19. Juni 2009 (Neue Bestimmungen über die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Änderungen - Maßnahme für die Gesamtheit der Bürgerinnen und Bürger - zusammen mit dem Anhang, welcher ein ergänzender und wesentlicher Bestandteil ist, zu veröffentlichen.

cr_taas-30/06/2022-0002489-A - Allegato Utente 4 (A04)

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

(DEFR)
2022

WIRTSCHAFTS- UND FINANZDOKUMENT DER REGION

(WFDR)
2022

PREMESSA

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) rappresenta il principale documento di programmazione dell'Ente secondo quanto disposto dall'articolo 36 "Principi generali in materia di finanza regionale" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed i. che pone in evidenza la stretta correlazione tra tale documento ed il bilancio di previsione finanziario.

Il DEFR individua infatti, con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi.

La Giunta regionale è tenuta ad approvare il DEFR entro il 30 giugno ed a trasmetterlo al Consiglio regionale, che lo esamina secondo le procedure previste dal proprio Regolamento interno.

Le disposizioni legislative prevedono altresì la successiva presentazione, unitamente al disegno di legge concernente il bilancio di previsione, di una nota di aggiornamento al DEFR, con la quale vengono aggiornati e sviluppati i contenuti del medesimo.

Il DEFR 2022 fa riferimento al triennio 2023-2025 ed è strutturato in tre parti: la prima parte inquadra brevemente il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria.

Nella seconda parte vengono illustrati, in relazione alla varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono indicati gli indirizzi alle società partecipate.

EINLEITUNG

Das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) ist gemäß den Bestimmungen laut Art. 36 „Allgemeine Grundsätze auf dem Sachgebiet der Finanzen der Regionen" des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F., der den engen Zusammenhang zwischen diesem Dokument und dem Haushaltsvoranschlag hervorhebt, das wichtigste Planungsdokument der Körperschaft.

In Bezug auf den im Haushaltsvoranschlag berücksichtigen Zeitraum legt das WFDR nämlich die zu verfolgenden programmatischen Ziele im Einklang mit den im Legislaturprogramm enthaltenen strategischen Leitlinien fest und fasst die Maßnahmen zusammen, die zur Erreichung dieser Ziele geplant werden.

Die Regionalregierung muss das WFDR binnen 30. Juni genehmigen und dem Regionalrat übermitteln, der es gemäß dem in seiner Geschäftsordnung vorgesehenen Verfahren überprüft.

Die Gesetzesbestimmungen sehen außerdem vor, dass zusammen mit dem Gesetzentwurf zum Haushaltsvoranschlag ein Aktualisierungsbericht zum WFDR vorzulegen ist, mit dem es auf den neuesten Stand gebracht und auf dessen Inhalt eingegangen wird.

Das WFDR 2022 bezieht sich auf den Dreijahreszeitraum 2023-2025 und ist in drei Teile gegliedert. Im ersten Teil wird der Bezugsrahmen – mit besonderem Bezug auf die wirtschaftlich-finanziellen Aspekte – umrissen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Zusammenhang mit den einzelnen Aufgabenbereichen erläutert.

Der dritte Teil enthält die Richtlinien für die Gesellschaften mit Beteiligung der Region.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto economico-finanziario

Mentre l'anno 2020 è stato caratterizzato da una forte contrazione del PIL mondiale, l'anno 2021 si è contraddistinto per una notevole crescita economica grazie anche ad una maggiore disponibilità dei vaccini contro il Covid-19.

In particolare il Documento di Economia e Finanza 2022 [1] evidenzia come, rispetto al 2020, anno che secondo il Fondo Monetario Internazionale ha visto una contrazione del PIL a livello mondiale pari al 3,1%[2], l'anno 2021 ha registrato una crescita del PIL del 6,1%, che ha raggiunto e superato, quindi, i livelli pre-crisi.

La crescita economica, più marcata nelle economie meno sviluppate rispetto alle economie avanzate, è stata costante fino ai mesi finali dello scorso anno, quando è nuovamente rallentata a causa del diffondersi di nuove varianti del virus, con conseguenti chiusure e *lockdown* selettivi in alcuni Paesi.

Grazie alla ripresa economica si è registrato un aumento considerevole della domanda, alla quale, però, non sempre l'offerta è stata in grado di adeguarsi tempestivamente. Difficoltà nel reperire le materie prime, maggiori costi dei trasporti e la forte domanda di beni durevoli rispetto ai servizi hanno determinato pressioni inflazionistiche a livello globale, soprattutto a partire dal secondo semestre dello scorso anno e rafforzatesi negli ultimi mesi dell'anno.

Particolarmente significativi sono stati i rincari di carburanti, gas ed elettricità, che hanno influito per oltre la metà dell'inflazione complessiva dei mesi autunnali. I maggiori costi dell'energia hanno spinto al rialzo i

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Der wirtschaftlich-finanzielle Bezugsrahmen

Während 2020 das weltweite BIP stark zurückgegangen ist, zeichnete sich das Jahr 2021 auch dank der zunehmenden Verfügbarkeit der Impfstoffe gegen Covid-19 durch ein deutliches Wirtschaftswachstum aus.

Insbesondere wird im Wirtschafts- und Finanzdokument 2022[1] hervorgehoben, dass im Vergleich zu 2020 – einem Jahr, in dem laut dem Internationalen Währungsfonds das BIP weltweit um 3,1 %[2] zurückgegangen ist – im Jahr 2021 ein BIP-Wachstum von 6,1 % verzeichnet und somit das Niveau vor der Krise erreicht und sogar übertroffen wurde.

Das Wirtschaftswachstum, das in den weniger entwickelten Volkswirtschaften ausgeprägter als in den Industrieländern war, verlief bis zu den letzten Monaten des vergangenen Jahres stabil. Danach hat es sich wegen der Verbreitung neuer Virusvarianten, was in einigen Ländern zu selektiven Schließungen und Lockdowns führte, wieder verlangsamt.

Dank des wirtschaftlichen Aufschwungs konnte ein beachtlicher Anstieg der Nachfrage verzeichnet werden, auf die sich das Angebot jedoch nicht immer rechtzeitig einstellen konnte. Schwierigkeiten bei der Beschaffung von Rohstoffen, höhere Transportkosten und eine starke Nachfrage nach langlebigen Gebrauchsgütern im Gegensatz zu Dienstleistungen führten weltweit zu einem Inflationsdruck, der insbesondere in der zweiten Jahreshälfte 2021 einsetzte und sich in den letzten Monaten des Jahres verstärkte.

Besonders hoch war die Preissteigerung bei Treibstoffen, Erdgas und Strom, die mehr als die Hälfte der im Herbst verzeichneten Gesamtinflation ausmacht. Die gestiegenen Engergiekosten haben die Preise für Güter

[1] Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2022 - Sezione I - Programma di Stabilità
Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2022 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm
[2] International Monetary Fund, World Economic Outlook, April 2022: War Sets Back the Global Recovery

prezzi di beni e servizi in molti settori, tra i quali rientrano anche i beni alimentari.

Le prospettive per il 2022, che inizialmente sembravano favorevoli, si sono ridimensionate già verso la fine del 2021 sia a causa delle tendenze inflazionistiche sia per le instabilità geopolitiche emerse ad inizio anno man mano che si concretizzava il rischio di un'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Lo scoppio della guerra, unitamente al perdurare della pandemia, hanno acuito tale instabilità determinando significative revisioni al ribasso di tutti gli elementi di rischio che agiscono a livello globale.

Come evidenziato nel DEF gli effetti della guerra in corso potrebbero avere ripercussioni negative sul percorso di normalizzazione della politica monetaria, intrapresa dalle diverse banche centrali, dopo le misure eccezionalmente espansive adottate nel periodo 2020-2021 e finalizzate al contrasto delle conseguenze economiche negative della crisi pandemica.

Secondo le previsioni macroeconomiche degli esperti di marzo 2022 della Banca Centrale Europea (BCE) [3], le prospettive per l'attività e l'inflazione nell'area dell'euro sono molto incerte e strettamente correlate all'evoluzione della guerra in Ucraina, all'impatto delle sanzioni economiche e alle possibili ulteriori misure.

Nelle proiezioni la BCE ha ipotizzato tre distinti scenari.
Nello scenario di base, fondato sulle informazioni disponibili alla data del 2 marzo 2022, si prevede che le turbative nell'offerta di energia e gli effetti negativi sul clima di fiducia connessi al conflitto siano temporanei e non vi sia un impatto significativo sulle catene di approvvigionamento mondiali. La presenza di inflazione da un lato, di crescita del mercato del lavoro, di ridimensionamento delle circostanze sfavorevoli legate alla pandemia e delle strozzature nell'offerta

und Dienstleistungen in vielen Bereichen, darunter auch Lebensmittel, ansteigen lassen.

Die anfänglich günstigen Prognosen für 2022 wurden bereits gegen Ende 2021 zurückgenommen, zum einen wegen der sich abzeichnenden Inflation und zum anderen wegen der geopolitischen Instabilität zu Jahresbeginn, als sich das Risiko für einen Angriff auf die Ukraine seitens Russland bereits abzeichnete.

Der Kriegsausbruch nebst des Fortdauerns der Pandemie haben diese Instabilität verstärkt, sodass sämtliche auf globaler Ebene geltenden Risikofaktoren zu Herabstufungen führten.

Wie im Wirtschaft- und Finanzdokument hervorgehoben, könnten die Auswirkungen des laufenden Krieges negative Folgen für den Normalisierungskurs der Geldpolitik haben, den die verschiedenen Zentralbanken nach den außergewöhnlich expansiven Maßnahmen im Zeitraum 2020-2021, die den negativen wirtschaftlichen Folgen der Pandemie entgegenwirken sollten, eingeschlagen haben.
Laut der makroökonomischen Prognose der Europäischen Zentralbank (EZB)[3] vom März 2022 sind die Aussichten für die Wirtschaftstätigkeit und die Inflation im Euroraum sehr unsicher und hängen eng mit der Entwicklung des Krieges in der Ukraine, den Auswirkungen der Wirtschaftssanktionen und möglichen weiteren Maßnahmen zusammen.

In ihren Projektionen ging die EZB von drei verschiedenen Szenarien aus.
Laut dem Basisszenario auf der Grundlage der am 2. März 2022 verfügbaren Informationen sind die Versorgungsengpässe im Energiebereich und die mit dem Konflikt verbundenen negativen Auswirkungen auf das Vertrauen nur vorübergehend und haben keine nennenswerten Folgen für die globalen Lieferketten. Inflation, Wachstum des Arbeitsmarkts, Abschwächung der mit der Coronapandemie verbundenen ungünstigen Lage und der Angebotsengpässe führen zu

[3] ECB staff macroeconomic projections for the euro area, March 2022

dall'altro, porterebbe ad un incremento del PIL pari al 3,7% nel 2022 (in diminuzione dello 0,5% rispetto alle previsioni di dicembre 2021), al 2,8% nel 2023 e all'1,6% nel 2024.

Nello scenario definito "avverso" si ipotizza che le sanzioni imposte alla Russia siano più stringenti e che determinino turbative più consistenti sul fronte delle forniture di gas russo, con conseguente aumento dei costi dell'energia e una diminuzione della produzione dell'area euro. Nell'ultimo scenario definito "grave", si prevede, oltre a quanto già indicato per il precedente scenario, una minore offerta di beni energetici, una più consistente revisione dei prezzi sui mercati finanziari ed effetti di secondo impatto più rilevanti derivanti dall'aumento del costo dell'energia.

A seconda dello scenario considerato, la BCE ipotizza diverse previsioni per la crescita e per l'inflazione (IAPC) nell'area dell'euro:

einem Anstieg des BIP von 3,7 % im Jahr 2022 (-0,5 % im Vergleich zu den Prognosen von Dezember 2021), von 2,8 % im Jahr 2023 und von 1,6 % im Jahr 2024.

In dem als „advers" definierten Szenario wird davon ausgegangen, dass die gegen Russland verhängten Sanktionen strenger ausfallen und zu größeren Engpässen bei den russischen Gaslieferungen führen, was höhere Energiekosten und einen Rückgang der Produktion im Euroraum zur Folge hat. Im letzten, als „schwerwiegend" definierten Szenario werden zusätzlich zu dem, was bereits für das vorhergehende Szenario angedeutet wurde, ein geringeres Angebot im Energiebereich, eine stärkere Preiskorrektur auf den Finanzmärkten und stärkere Folgewirkungen der höheren Energiekosten erwartet.

Je nach Szenario geht die EZB von unterschiedlichen Prognosen für Wachstum und Inflation (HVPI) im Euroraum aus:

Proiezioni per la crescita e per l'inflazione nell'area dell'euro

Prognosen für Wachstum und Inflation im Euroraum

(variazioni percentuali annue)

(jährliche Änderungen %)

	Proiezioni di marzo 2022 Projektionen März 2022			Scenario avverso Adverses Szenario			Scenario grave Schwerwiegendes Szenario		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
PIL in termini reali Reales BIP	3,7	2,8	1,6	2,5	2,7	2,1	2,3	2,3	1,9
IAPC/ HVPI	5,1	2,1	1,9	5,9	2,0	1,6	7,1	2,7	1,9

Fonte ECB staff macroeconomic projections for the euro area, March 2022 – BCE, previsioni macroeconomiche degli esperti, marzo 2022
Quelle: Von Experten der EZB erstellte gesamtwirtschaftliche Projektion, März 2022

In data 16 maggio 2022 sono state pubblicate le previsioni economiche di primavera della Commissione Europea[4]. L'attuale scenario incerto ha portato la Commissione a rivedere sia le stime di crescita, al ribasso, che quelle dell'inflazione, al rialzo. La Commissione ritiene, comunque,

Am 16. Mai 2022 hat die Europäische Kommission ihre Wirtschaftsprognosen[4] für das Frühjahr veröffentlicht. Das derzeit unsichere Szenario hat die Kommission veranlasst, ihre Wachstumsprognosen herabzusetzen und die Inflationsprognosen nach oben zu korrigieren. Die Kommission ist

[4] European Commission, European Economic Forecast Spring 2022, May 2022.

che il *Recovery and Resilience Facility* (RRF) sosterrà l'economia europea in questa difficile fase, in cui il mercato del lavoro resta forte ed i tassi bassi. Gli Stati membri dovranno rivedere le politiche messe in atto nei due anni di pandemia, orientandole verso la stabilità dei prezzi e la protezione delle fasce sociali che più risentono dell'inflazione; dovrà essere inoltre ridotta la dipendenza energetica dei Paesi europei dalla Russia.

Le previsioni di crescita sono state riviste rispetto a quelle invernali e attualmente la Commissione stima una crescita del PIL reale in area euro per il 2022 pari al 2,7% (stima invernale 4%) e per il 2023 pari al 2,3% (stima invernale 2,7%). La minore crescita rispetto alle stime invernali è determinata prevalentemente dall'aumento dei costi dell'energia che ha causato incrementi dei prezzi di altri prodotti, tra i quali quelli alimentari. Un peggioramento del conflitto potrebbe mettere a rischio le attività economiche di USA e Cina e aggravare ulteriormente lo scenario.

Secondo l'analisi della Commissione Europea[4], l'estrema incertezza della guerra russo-ucraina e le forti pressioni inflazionistiche sui combustibili rendono le previsioni di crescita mondiale molto più deboli: a livello globale si prevede una crescita del PIL al 3,22% nel 2022 ed al 3,5% nel 2023.

Per quanto riguarda il commercio globale, la Commissione prevede che, nonostante le criticità, vi sia un moderato aumento, sebbene molto al di sotto delle attese, anche a causa di un dollaro USA molto forte e dell'impatto delle nuove misure di *lockdown* in Cina. Per il settore turistico e servizi collegati si prevede un netto incremento, considerato il venir meno delle misure di restrizione degli spostamenti quasi generalizzato.

Particolarmente rilevante è il dato sull'inflazione che, secondo quanto riportato nelle previsioni economiche di primavera

jedoch der Ansicht, dass ihre Aufbau- und Resilienzfazilität die europäische Wirtschaft in dieser schwierigen – allerdings durch einen starken Arbeitsmarkt und niedrige Zinsen gekennzeichneten – Phase unterstützen wird. Die Mitgliedstaaten müssen ihre während der Coronapandemie entwickelte Politik überarbeiten und auf Preisstabilität und den Schutz der von der Inflation am härtesten getroffenen Bevölkerungsschichten ausrichten; darüber hinaus muss die Abhängigkeit der europäischen Länder von Russlands Energielieferungen reduziert werden.

Die Wachstumsprognosen wurden gegenüber den Winterprognosen revidiert, und die Kommission schätzt das reale BIP-Wachstum im Euroraum für 2022 nun auf 2,7 % (Winterprognose 4 %) und für 2023 auf 2,3 % (Winterprognose 2,7 %). Das geringere Wachstum im Vergleich zur Winterprognose ist vor allem auf die höheren Energiekosten zurückzuführen, die zu Preissteigerungen bei anderen Produkten, einschließlich Nahrungsmitteln, führten. Eine Verschärfung des Konflikts könnte die Wirtschaftstätigkeit der USA und Chinas gefährden und das Szenario weiter zuspitzen.

Nach der Analyse der Europäischen Kommission[4] lassen die extreme Unsicherheit des Krieges zwischen Russland und der Ukraine und der starke Inflationsdruck auf Brennstoffe die globalen Wachstums-prognosen deutlich schwächer ausfallen: Weltweit wird ein BIP-Wachstum von 3,22 % im Jahr 2022 und 3,5 % im Jahr 2023 erwartet.

Was den Welthandel betrifft, so erwartet die Kommission trotz des aktuellen kritischen Rahmens einen moderaten Anstieg, der allerdings deutlich geringer ausfällt als erwartet, was zum Teil auf den sehr starken US-Dollar und die Auswirkungen der neuen Schließungsmaßnahmen in China zurückzuführen ist. Für den Tourismus- und den damit verbundenen Dienstleistungssektor wird ein starker Anstieg erwartet, da nahezu alle Reisebeschränkungen weggefallen sind.

Von besonderer Bedeutung ist der Inflationswert, der laut der Frühjahrsprognose der Europäischen Kommission[4] im April mit

della Commissione Europea[4], ha raggiunto in area euro nel mese di aprile il suo massimo incremento fin dalla nascita dell'Unione monetaria pari a +7,5% rispetto a 12 mesi prima, raddoppiando il precedente record del 2008. Si stima che l'inflazione aumenterà al 6,1% nel 2022 per assestarsi al 2,7% nel 2023.

+7,5 % gegenüber dem Vorjahr den höchsten Anstieg in der Eurozone seit Bestehen der Währungsunion erreichte und damit den bisherigen Rekord aus dem Jahr 2008 verdoppelte. Die Inflation dürfte 2022 bis auf 6,1 % ansteigen und sich 2023 bei 2,7 % einpendeln.

Sul fronte della finanza pubblica la Commissione europea ha rilevato una significativa riduzione dei disavanzi di bilancio di tutti gli Stati, che ha portato ad una netta diminuzione del rapporto deficit/PIL dell'UE dal -7% nel 2020, al -4,7% nel 2021 e prevede che questa tendenza continui anche per gli anni 2022-2023.

Im Bereich der öffentlichen Finanzen stellt die Europäische Kommission bei allen Mitgliedstaaten einen beachtlichen Rückgang der Defizite fest, was zu einer deutlichen Verminderung des Defizit/BIP-Verhältnisses der EU von -7 % im Jahr 2020 auf -4,7 % im Jahr 2021 führte; ein Trend, der voraussichtlich auch in den Jahren 2022-2023 fortdauert.

Relativamente al rapporto debito/PIL, la Commissione prevede che lo stesso sia destinato a diminuire, pur rimanendo al di sopra del livello pre-crisi COVID-19. Nel 2021, infatti, il rapporto debito/PIL aggregato dell'UE è sceso a circa il 90% dal picco storico di quasi il 91,7% del 2020. Alcuni Stati membri hanno però un rapporto debito/PIL superiore al 100%, in particolare in Italia il rapporto nel 2021 è stato del 150,8% [5].

Die Kommission geht davon aus, dass die Schuldenquote zurückgehen, jedoch über dem Niveau vor der COVID-19-Krise bleiben wird. Die Gesamtschuldenquote der EU im Jahr 2021 ist nämlich auf rund 90 % zurückgegangen, nachdem sie im Jahr 2020 ihren historischen Höchststand von fast 91,7 % erreicht hatte. Einige Mitgliedstaaten haben jedoch Schuldenquoten von über 100 %, insbesondere Italien mit 150,8 % im Jahr 2021[5].

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano, il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022[6] evidenzia come il PIL abbia registrato nel 2021 un deciso recupero con una crescita del 6,6% in termini reali, superando anche le previsioni della Nota di aggiornamento al DEF (6%), che a sua volta aveva rivisto al rialzo le prospettive per il 2021 rispetto al DEF precedente.

Hinsichtlich der gesamtwirtschaftlichen Situation in Italien wurde laut Wirtschafts- und Finanzdokument (WFD) 2022[6] im Jahr 2021 ein steigendes reales BIP von 6,6 % verzeichnet, wobei die Prognosen laut Aktualisierungsbericht zum WFD (6 %), in dem ebenso eine Steigerung im Vergleich zum vorhergehenden WFD prognostiziert worden war, überschritten wurden.

Secondo il comunicato ISTAT del 1° marzo 2022 [7] a trascinare la crescita del Pil (+6,6%) è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi molto

Laut der ISTAT-Mitteilung vom 1. März 2022[7] war es vor allem die Inlandsnachfrage, die das BIP-Wachstum ankurbelte (+6,6 %), während die Auslandsnachfrage und die Veränderung der Lagerbestände nur einen sehr geringen

[5] Table 41: Gross debt, general government (as a percentage of GDP, 2003-2023)- European Commission, European Economic Forecast Spring 2022, May 2022

[6] Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2022 - Sezione I - Programma di Stabilità.
Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2022 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm.

[7] Comunicato ISTAT, "Anni 2018-2021 PIL E INDEBITAMENTO AP", 1° marzo 2022
ISTAT-Mitteilung, "2018-2021: BIP und Verschuldung der öffentlichen Verwaltungen", 1. März 2022

limitati. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, particolarmente significativa è stata la crescita nel settore delle attività manifatturiere, delle costruzioni ed in molti comparti del terziario. All'aumento dell'attività produttiva è corrisposta un'espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Beitrag leisteten. Hinsichtlich des Angebots von Waren und Dienstleistungen war das Wachstum in der Industrie, im Baugewerbe und in vielen Dienstleistungssektoren besonders ausgeprägt. Der Anstieg der Produktion ging einher mit einer Erhöhung der investierten Arbeit und der Einkommen.

I consumi delle famiglie sono aumentati significativamente, mantenendosi, tuttavia, ancora al di sotto dei livelli pre-crisi. Dopo una diminuzione registrata nel primo trimestre, dovuta alle misure di restrizione della mobilità ed alla paura del contagio, i consumi sono aumentati nel secondo e nel terzo trimestre di pari passo con il venir meno delle limitazioni, per poi diminuire ancora nel quarto trimestre. La crescita della spesa per consumi è risultata maggiore di quella del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici determinando una riduzione della propensione al risparmio delle famiglie, che però rimane ad un livello ancora considerevole.

Der Konsum der privaten Haushalte stieg deutlich an, blieb aber immer noch unter dem Vorkrisenniveau. Nach einem im ersten Quartal verzeichneten Rückgang infolge der Maßnahmen zur Einschränkung der Mobilität und der Ansteckungsangst ist der Konsum im zweiten und im dritten Quartal parallel zur Aufhebung der Einschränkungen angestiegen und im vierten Quartal wieder gesunken. Das Wachstum der Konsumausgaben war höher als jenes des Bruttoeinkommens der privaten Haushalte, was einen Rückgang der Sparbereitschaft zur Folge hatte, die jedoch weiterhin auf einem hohen Niveau bleibt.

Particolarmente significativa è stata la crescita nel settore degli investimenti (+17%), soprattutto nel settore delle costruzioni (+22,3%). Relativamente agli scambi con l'estero si è registrata una crescita delle importazioni (+14,2%) grazie alla domanda interna ed un aumento delle esportazioni (+13,3%). Nel settore dei servizi, il più esposto ai provvedimenti di limitazione della mobilità, si è riscontrato un notevole recupero (+4,5%), che però non ha ancora recuperato i valori pre-crisi.

Besonders signifikant war das Wachstum im Investitionssektor (+17 %), vor allem im Bausektor (+22,3 %). Im Außenhandel wurde ein Anstieg der Importe (+14,2 %) aufgrund der Inlandsnachfrage und ein Anstieg der Exporte (+13,3 %) verzeichnet. Im Dienstleistungssektor, der am stärksten von den Mobilitätsbeschränkungen betroffen war, kam es zu einer deutlichen Erholung (+4,5 %), doch hat er die Vorkrisenwerte noch nicht wieder erreicht.

Il mercato del lavoro nell'anno 2021 ha visto un aumento del numero degli occupati (+0,6% dopo un – 2,1% del 2020).

Der Arbeitsmarkt verzeichnete im Jahr 2021 einen Anstieg der Beschäftigtenzahl (+0,6 % nach dem -2,1 % von 2020).

Nel 2021 l'inflazione misurata dall'IPCA ha accelerato notevolmente portandosi all'1,9% dal -0,1% del 2020. Il rialzo è stato determinato principalmente dalla crescita dei prezzi dei beni energetici, cui è seguita, parallalemente, anche la crescita di altri beni di spesa, tra i quali quelli alimentari.

Im Jahr 2021 ist die am HVPI gemessene Inflation deutlich angestiegen (1,9 % im Vergleich zu -0,1 % im Jahr 2020). Der Anstieg war vor allem auf die höheren Preise für Energieerzeugnisse zurückzuführen, der seinerseits einen Anstieg der Preise für andere Konsumgüter, einschließlich Nahrungsmitteln, zur Folge hatte.

Secondo le stime dell'ISTAT[7] l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP) ha registrato un notevole miglioramento

Laut Schätzungen des Gesamtstaatlichen Instituts für Statistik (ISTAT) [7] hat sich die Nettoverschuldung der öffentlichen

rispetto al 2020 per il buon andamento delle entrate a fronte del più contenuto aumento delle uscite, nonostante il protrarsi delle misure di sostegno introdotte per contrastare gli effetti della crisi. Il rapporto tra indebitamento netto delle AP e il PIL nel 2021 si colloca al 7,2%, in discesa rispetto al 9,6% del 2020.

Verwaltungen im Vergleich zu 2020 aufgrund der positiven Entwicklung der Einnahmen und einer geringen Zunahme der Ausgaben verbessert, obwohl die Unterstützungsmaßnahmen zur Eindämmung der Auswirkungen der Krise fortgesetzt wurden. Die Nettoverschuldungsquote der öffentlichen Verwaltungen sinkt auf 7,2 %; im Jahr 2020 betrug diese 9,6 %.

Il miglioramento dell'indebitamento netto riflette la riduzione del deficit primario che, secondo quanto riportato dal DEFR, è calato al 3,7% del PIL dal 6,1% del 2020. Il rientro del deficit si deve principalmente alla ripresa economica, che ha sostenuto l'aumento del gettito fiscale, registrando un aumento delle imposte indirette (+13,8%), dei contributi sociali (+6,7%) e delle imposte dirette (+6,5%) e ad un andamento contenuto della spesa primaria corrente.

Die Verbesserung der Nettoverschuldung spiegelt die Verringerung des Primärdefizits wider, das laut WFDR von 6,1 % im Jahr 2020 auf 3,7 % des BIP gesunken ist. Der Abbau des Defizits ist vor allem auf die wirtschaftliche Erholung zurückzuführen, die einen Anstieg der Steuereinnahmen bewirkte, und zwar der indirekten Steuern (+13,8 %), der Sozialbeiträge (+6,7 %) und der direkten Steuern (+6,5 %), sowie auf eine gedämpfte Entwicklung der laufenden Primärausgaben.

Rispetto a quanto prefigurato nella Nota di Aggiornamento del DEF 2021, le prospettive per il 2022, che già ad inizio anno apparivano più moderate a causa dell'inflazione, sono condizionate dal mutato contesto economico internazionale. In particolare il DEF 2022[8] rileva che l'impatto del rialzo dei prezzi energetici su imprese e famiglie si è aggravato, nonostante gli interventi di sostegno disposti con legge di bilancio e successivi provvedimenti del Governo. Conseguentemente si prevede una riduzione del PIL nel primo trimestre, attribuibile principalmente a una contrazione del valore aggiunto dell'industria, cui seguirebbe un recupero a partire dal secondo trimestre, trainato prevalentemente dai servizi, che godrebbero della cessazione dello stato di emergenza e delle conseguenti riaperture a partire dalla primavera. I mesi estivi vedrebbero una crescita sostenuta, anche se non ai livelli dell'anno 2021. Un sostegno alla crescita degli investimenti potrebbe essere fornito dalla piena attuazione del PNRR. Per il terzo trimestre 2022 si prevede che il livello del PIL torni ai livelli prepandemici.

Im Vergleich zu den Einschätzungen im Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 haben sich die Prognosen für 2022 – die bereits zu Jahresbeginn wegen der Inflation niedriger ausfielen – aufgrund der neuen weltwirtschaftlichen Rahmenbedingungen verändert. Insbesondere wird im WFD 2022[8] festgestellt, dass sich die Auswirkungen des Anstiegs der Energiepreise auf Unternehmen und Haushalte trotz der durch das Haushaltsgesetz und nachfolgende Regierungsmaßnahmen vorgesehenen Unterstützungsmaßnahmen verschärft haben. Infolgedessen wird erwartet, dass das BIP im ersten Quartal vor allem aufgrund des Rückgangs der industriellen Wertschöpfung sinkt, dass ab dem zweiten Quartal eine Erholung folgt, die vor allem von den Dienstleistungen getragen wird, die von der Aufhebung der Notstandsbestimmungen und der damit verbundenen Öffnung ab dem Frühjahr profitieren werden. In den Sommermonaten soll die Wirtschaft weiter wachsen, jedoch nicht das Niveau von 2021 erreichen. Ein Wachstum im Bereich der Investitionen könnte durch die vollständige Umsetzung des Wiederaufbauplans erzielt werden. Im dritten Quartal 2022 dürfte das BIP

[8] Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2022 - Sezione I - Programma di Stabilità.
Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2022 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm

Nel complesso, il DEF stima che nel 2022 l'economia italiana registrerà una crescita del PIL reale del 2,9%. L'espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3%), seguita da un aumento dell'1,8% nel 2024 e dell'1,5% nel 2025.

Si tratta, in ogni caso, di una previsione considerata dal DEF prudenziale, che sconta notevoli rischi al ribasso, date le tante incognite dell'attuale situazione, rappresentate, da un lato, dall'incertezza che persiste ancora sul futuro andamento della pandemia e, dall'altro, dalla possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40% delle importazioni.

Conseguentemente il DEF 2022, analogamente a quanto avvenuto negli ultimi DEF e relative Note di Aggiornamento, illustra anche alcuni scenari avversi, determinati da un'ipotetica temporanea interruzione della fornitura di gas e petrolio russi a seguito dell'ulteriore inasprimento delle sanzioni. Nello scenario più avverso il recupero del PIL di quest'anno si ridurrebbe allo 0,6% e la crescita del 2023 scenderebbe allo 0,4%.

La tabella sottostante rappresenta l'andamento percentuale del PIL reale per gli anni 2021-2023, stimato in base ai calcoli del Fondo Monetario Internazionale (Fonte: International Monetary Fund, "World Economic Outlook", April 2022) e della Commissione Europea (Fonte: European Commission, "European Economic Forecast Spring 2022", May 2022):

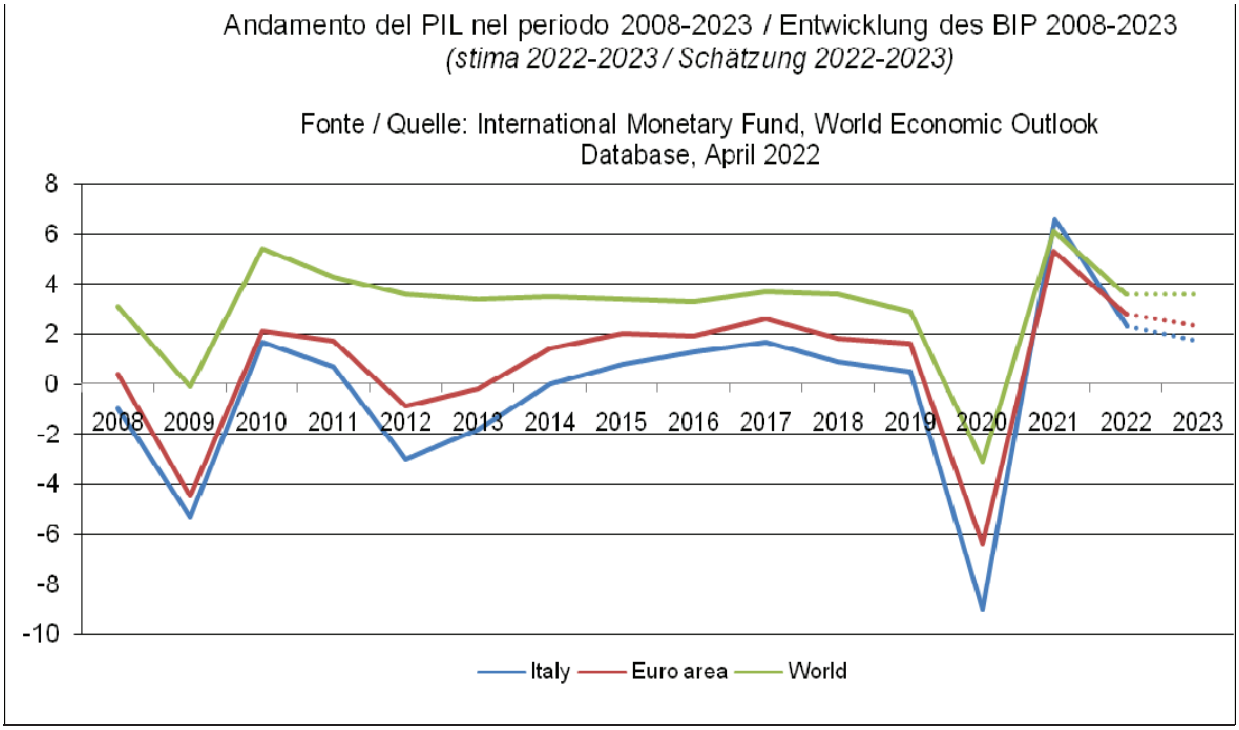
wieder das Niveau von vor der Pandemie erreichen.
Insgesamt soll die Wirtschaft Italiens im Jahr 2022 ein reales BIP-Wachstum von 2,9 % verzeichnen. Im Jahr 2023 soll das Wirtschaftswachstum dann mit 2,3 % moderater ausfallen, gefolgt von einem Anstieg um 1,8 % im Jahr 2024 und 1,5 % im Jahr 2025.

Die Prognosen laut WFD werden in jedem Fall aufgrund der Gefahr von Abwärtskorrekturen als vorsichtig bezeichnet, da die derzeitige Lage viele offene Fragen aufweist: Zum einen besteht nämlich Unsicherheit in Zusammenhang mit der künftigen Entwicklung der Pandemie und zum anderen ist eine Unterbrechung der Erdgaslieferungen von Seiten Russlands möglich, die 2021 40 % der Gasimporte ausmachten.

Demzufolge werden im WFD 2022 – wie bereits in den vorhergehenden WFD sowie in den jeweiligen Aktualisierungsberichten – auch Negativszenarien beschrieben, die durch eine mögliche vorübergehende Unterbrechung der russischen Gas- und Öllieferungen infolge der weiteren Verschärfung der Sanktionen entstehen könnten. Laut dem ungünstigsten Szenario würde das BIP heuer lediglich um 0,6 % und 2023 um 0,4 % wachsen.

Die folgende Tabelle stellt die prozentuale Entwicklung des realen BIP für die Jahre 2021-2023 dar, geschätzt nach den Berechnungen des Internationalen Währungsfonds (Quelle: International Monetary Fund, „World Economic Outlook", April 2022) und der Europäischen Kommission (Quelle: Europäische Kommission, „European Economic Forecast Spring 2022", Mai 2022):

	2021		2022		2023	
	FMI/IWF	**EUROPEAN COMMISSION**	**FMI/IWF**	**EUROPEAN COMMISSION**	**FMI/IWF**	**EUROPEAN COMMISSION**
World	6,1%	5,8%	3,6%	3,2%	3,6%	3,5%
Euro area	5,3%	5,4%	2,8%	2,7%	2,3%	2,3%
Italy	6,6%	6,6%	2,3%	2,4%	1,7%	1,9%



In data 8 giugno 2022 l'OCSE ha presentato il rapporto economico intitolato "Il prezzo della guerra" [9]. Lo studio evidenzia le implicazioni e i rischi per la crescita, l'inflazione e il tenore di vita derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dalle interruzioni delle forniture energetiche e alimentari.

Die OECD hat am 8. Juni 2022 ihren Wirtschaftsausblick präsentiert und den „Preis des Krieges" thematisiert[9], d. h. die Auswirkungen und Risiken des Preisanstiegs für Rohstoffe sowie der Engpässe bei Energie- und Lebensmittellieferungen für das Wachstum, die Inflation und den allgemeinen Lebensstandard.

Secondo l'Economic Outlook, l'economia mondiale dovrebbe rallentare fortemente a causa della guerra russa in Ucraina. Il Pil mondiale dovrebbe essere del 3% nel 2022, contro il 4,5% atteso nel dicembre scorso e del 2,8% nel 2023. Questo rallentamento della crescita porterà a una riduzione dei redditi e a un deterioramento delle prospettive di occupazione. Il Pil dell'Eurozona scenderà dal 5,3% del 2021, al 2,6% del 2022, all'1,6% del 2023.

Im ihrem Wirtschaftsausblick prognostiziert die OECD, dass die Weltwirtschaft wegen des Krieges zwischen Russland und Ukraine deutlich geschwächt werden könnte. Es wird mit einem weltweiten BIP von 3 % für das Jahr 2022 (anstatt von 4,5 %, wie im vergangenen Dezember vorhergesagt) und von 2,8 % für 2023 gerechnet. Diese Wachstumsschwäche wird zu niedrigeren Einkommen und einer Verschlechterung der Beschäftigungsaussichten führen. Das BIP der Eurozone wird von 5,3 % im Jahr 2021 auf 2,6 % im Jahr 2022 und auf 1,6 % im Jahr 2023 sinken.

Quanto all'inflazione, le stime per il 2022 la situano attualmente a circa il 9% nei Paesi dell'area Ocse, il doppio rispetto a quanto annunciato in precedenza.

Die Inflationsrate wird für 2022 in den OECD-Mitgliedsländern auf rund 9 % geschätzt und ist damit doppelt so hoch wie zuvor angenommen.

L'elevata inflazione, ovunque nel mondo, erode il reddito disponibile reale delle famiglie e il loro livello di vita e pesa, di conseguenza,

Die hohe Inflation, die überall auf der Welt zu beobachten ist, schmälert das real verfügbare Einkommen der Haushalte und ihren

[9] OECD - Economic outlook – OCSE – Prospettive economiche dell'OCSE, Volume 2022/1, N. 111 giugno 2022
OECD - Economic outlook – OECD-Konjunkturausblick, Band 2022/1 – Nr. 111, Juni 2022

sui consumi. L'incertezza pesa sugli investimenti delle aziende e minaccia di indebolire l'offerta per diversi anni. Inoltre, la politica 'zero covid' della Cina continua ad oscurare le prospettive mondiali, frenando la crescita del paese e interrompendo le catene di approvvigionamento internazionali.

Per quanto riguarda l'Italia si osserva che l'inflazione è cresciuta al 7,3% a maggio, trainata dall'incremento dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari. L'inflazione di fondo ha raggiunto il 3,4%, il che rispecchia le pressioni sui costi di produzione e la normalizzazione dei prezzi nei servizi dopo la stagnazione dovuta al Covid. Sebbene le aspettative di inflazione continuino ad aumentare, l'inflazione salariale è attualmente contenuta.

Anche a livello locale, secondo le previsioni dell'Istituto provinciale di statistica della Provincia di Bolzano (ASTAT)[10], lo scenario economico rimane molto incerto per l'anno in corso.

Il conflitto in Ucraina e la crisi geopolitica che ne deriva potrebbero avere ripercussioni rilevanti sull'economia altoatesina. Le prime stime, ancora molto incerte, suggeriscono una variazione del PIL reale altoatesino tra il 2,5% ed il 3,5% per il 2022 e tra il 3,5% ed il 4,5% per il 2023.

L'ASTAT prevede comunque un parziale recupero della spesa per consumi delle famiglie in Alto Adige per il 2022, che dovrebbe essere compresa tra il 6,0% ed il 7,0% dopo la perdita verificatasi nel 2020 (-16,7% contro -11,5% media nazionale) e dopo il recupero dell'anno 2021 (tra +7,0% e +8,0%).
Per quanto riguarda la provincia di Trento, le stime previsive dei principali aggregati economici della Provincia di Trento per il periodo 2022-2025, elaborate attraverso il Modello econometrico multisettoriale del Trentino (MEMT) dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP) in collaborazione con ISPAT, si

Lebensstandard und belastet folglich den Konsum. Die Ungewissheit belastet die Unternehmensinvestitionen und droht das Angebot über mehrere Jahre hinweg zu beeinträchtigen. Darüber hinaus trübt die chinesische Null-Covid-Politik weiterhin die globalen Wirtschaftsaussichten, dämpft das Wachstum des Landes und stört die internationalen Lieferketten.
In Italien stieg die Inflation im Mai auf 7,3 %, was auf die steigenden Energie- und Lebensmittelpreise zurückzuführen ist. Die Kerninflation erreichte 3,4 % und spiegelt den Druck auf die Produktionskosten und die Normalisierung der Preise im Dienstleistungssektor nach der durch die Covid-Epidemie verursachten Stagnation wider. Obwohl die Inflationsaussichten weiter steigen, ist die Lohninflation derzeit begrenzt.

Auch auf Landesebene herrscht laut dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT)[10] für die Wirtschaft im Jahr 2022 große Unsicherheit.

Der Konflikt in der Ukraine und die daraus resultierende geopolitische Krise könnten sich stark auf die lokale Wirtschaft auswirken. Erste Schätzungen gehen davon aus, dass sich das reale BIP Südtirols im Jahr 2022 um 2,5 % bis 3,5 % und im Jahr 2023 um 3,5 % bis 4,5 % verändern würde.

Das ASTAT prognostiziert in jedem Fall eine teilweise Erholung der Konsumausgaben der privaten Haushalte in Südtirol im Jahr 2022 zwischen 6,0 % und 7,0 %, nach dem Einbruch im Jahr 2020 (-16,7 %, gesamtstaatlicher Durchschnitt -11,6 %) und der Erholung im Jahr 2021 (zwischen +7,0 % und +8,0 %).

Was die Provinz Trient betrifft, so basieren die Wachstumsschätzungen der wichtigsten wirtschaftlichen Posten für die Provinz Trient für den Zeitraum 2022-2025, die mit Hilfe des Multisektoralen Ökonometrischen Modells des Trentino (MEMT) vom Institut für Valutative Forschung zur öffentlichen Politik (FBK-IRVAPP) in Zusammenarbeit mit ISPAT

[10] ASTAT Info n. 18/2022, PIL e spesa per consumi alle famiglie: stime e previsioni – 2021-2023, Aprile 2022.
ASTAT-Info Nr. 18/2022, BIP und private Konsumausgaben: Schätzungen und Prognosen 2021-2023, April 2022.

basano su due distinti scenari[11].

.

Il primo è stato elaborato prendendo come scenario esogeno di base le previsioni contenute nel Documento di Economia e Finanzia 2022 redatto dal governo italiano: questo primo scenario prevede una crescita del PIL trentino pari al 3,4% nel 2022 e al 2,6 % nel 2023[11].

Il secondo scenario, invece, prende come quadro esogeno di riferimento le stime del Fondo Monetario Internazionale di aprile e prevede una crescita del PIL trentino del 2,7% nel 2022 e del 2,0% nel 2023[11].

Le migliori aspettative per il Trentino rispetto al contesto nazionale si devono principalmente alla ripresa del turismo invernale nella stagione appena passata, che, sebbene non abbia raggiunto i livelli pre-pandemia, ha impattato notevolmente sui consumi delle famiglie e al contributo positivo dei consumi della PA grazie al rinnovo del contratto del pubblico impiego locale.

erstellt wurden, auf zwei unterschiedlichen Szenarien[11].

Das erste wurde unter Verwendung der Prognosen des Wirtschafts- und Finanzdokuments 2022 der italienischen Regierung als exogenes Basisszenario entwickelt: Dieses erste Szenario prognostiziert ein Wachstum des BIP des Trentino von 3,4 % im Jahr 2022 und 2,6 % im Jahr 2023[11].

Das zweite Szenario hingegen zieht die Schätzungen des Internationalen Währungsfonds (April) als exogenen Bezugsrahmen heran und prognostiziert ein Wachstum des Trentiner BIP von 2,7 % im Jahr 2022 und 2,0 % im Jahr 2023[11].

Die für die Provinz Trient im Vergleich zum restlichen Italien besseren Erwartungen sind auf die Erholung des Wintertourismus in der gerade vergangenen Saison zurückzuführen, der zwar nicht das Vorpandemieniveau erreicht hat, jedoch sich merklich auf den Verbrauchstrend bei den Familien ausgewirkt und der positiven Entwicklung des Konsums der öffentlichen Verwaltung dank der Erneuerung der Verträge des örtlichen öffentlichen Dienstes beigetragen hat.

Vincoli di finanza pubblica

Con l'Accordo di Milano del 2009 e, successivamente, con l'Accordo stipulato in data 15 ottobre 2014, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano si sono fatte carico di un rilevante concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

A seguito di tali Accordi è stato modificato l'ordinamento finanziario statutario, ove viene ora definita l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica posto a carico del sistema territoriale regionale integrato.

Entità che è stata recentemente rivista a seguito di un nuovo Accordo in materia di finanza pubblica tra il Governo, la Regione e le Province, approvato con deliberazione

Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen

Die Autonome Region Trentino-Südtirol und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen haben sich mit dem Mailänder Abkommen aus dem Jahr 2009 und später mit dem Abkommen vom 15. Oktober 2014 verpflichtet, einen beträchtlichen Beitrag zur Erreichung der gesamtstaatlichen finanzpolitischen Ziele zu leisten.

Aufgrund dieser Abkommen wurde die im Statut verankerte Finanzordnung geändert, in der nun die Höhe des Beitrags des integrierten regionalen Territorialsystems zur Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen festgelegt ist.

Die Höhe des Beitrags wurde kürzlich aufgrund eines neuen Abkommens in Sachen öffentliche Finanzen zwischen der Regierung, der Region und den Provinzen, welches mit

[11] Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenari di previsione per la provincia di Trento: anni 2022-2035, giugno 2022.

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Prognoseszenarien für die Provinz Trient: Jahre 2022-2035, Juni 2022

della Giunta regionale n. 196 del 27 ottobre 2021, frutto di un proficuo percorso di collaborazione tra le due Province e ottenuto a seguito di complesse trattative con il Governo.

Taluni contenuti dell'Accordo sono stati recepiti nella legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", modificando l'ordinamento statutario.

L'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale, così come riformulato a seguito del suddetto Accordo, ha confermato solo fino all'anno 2021 il contributo alla finanza pubblica di 905,315 milioni di euro complessivi annui posto a carico del sistema territoriale regionale integrato, dei quali 15,091 milioni in capo alla Regione. Dall'anno 2022 il contributo è rideterminato in 713,71 milioni di euro complessivi annui. Rimangono fermi i ristori e le riduzioni riconosciute dallo Stato per gli anni 2020 e 2021 correlati alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dal 2028 tale contributo di 713,71 milioni di euro verrà rideterminato annualmente applicando la variazione percentuale degli oneri del debito delle pubbliche amministrazioni.

Il contributo della Regione, che rimane fissato in 15,091 milioni di euro annui, viene di fatto interamente compensato a seguito dello scomputo degli oneri sostenuti per l'esercizio della delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari di cui al decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.
Dall'anno 2016 la Regione e le Province autonome hanno concordato l'attribuzione alla Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare dovuto alle due Province, in applicazione dell'articolo 1 comma 410 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (per gli anni 2016 e 2017) e, dal 2018, del sopra richiamato articolo 79 comma 4-*bis* dello

Beschluss der Regionalregierung vom 27. Oktober 2021, Nr. 196 genehmigt wurde, neu festgesetzt und stellt das Ergebnis der komplexen gemeinsam mit den beiden Provinzen geführten Verhandlungen mit der Regierung dar.

Einige Inhalte des Abkommens, die das Sonderstatut ändern, sind in das Gesetz vom 30. Dezember 2021, Nr. 234 „Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2022 und Mehrjahreshaushalt 2022-2024" eingeflossen.

Laut Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts in seiner nach dem genannten Abkommen neu formulierten Fassung wird der vom integrierten regionalen Territorialsystem übernommene Beitrag zu den öffentlichen Finanzen von insgesamt 905,315 Mio. Euro pro Jahr – von denen 15,091 Mio. Euro zu Lasten der Region gehen – nur bis 2021 bestätigt. Ab dem Jahr 2022 wird der Beitrag auf jährlich insgesamt 713,71 Mio. Euro neu festgelegt. Die vom Staat für die Jahre 2020 und 2021 zuerkannten Entlastungen und Kürzungen im Zusammenhang mit den Einnahmeausfällen infolge des Gesundheitsnotstands wegen COVID-19 bleiben unverändert.
Ab 2028 wird dieser Beitrag in Höhe von 713,71 Mio. Euro jährlich unter Berücksichtigung der prozentualen Veränderung der öffentlichen Verschuldung neu festgelegt.

Der Anteil der Region bleibt bei 15,091 Mio. Euro jährlich und wird nach Abzug der Kosten, die der Region für die Ausübung der delegierten Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter laut gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 entstehen, zur Gänze ausgeglichen.
Seit 2016 haben die Region und die Autonomen Provinzen die Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags zu den öffentlichen Finanzen bezüglich des zu finanzierenden Nettosaldos zu Lasten der beiden Provinzen in Anwendung des Art. 1 Abs. 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 (für die Jahre 2016 und 2017) und des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts

Statuto speciale.

La Regione si è accollata una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare riferito al concorso delle due Province complessivamente pari ad euro 40.000.000,00 nell'anno 2016, euro 236.988.158,00 nell'anno 2017, euro 182.647.970,50 nell'anno 2018, euro 193.421.983,02 nell'anno 2019, euro 295.464.276,39 nell'anno 2020 ed euro 284.291.482,42 nell'anno 2021.

Anche per l'anno 2022 la Regione si accollerà una significativa quota del contributo dovuto dalle due Province, sempre compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

La regione Trentino-Alto Adige negli anni 2020 e 2021 non ha partecipato al riparto delle risorse stanziate nel Fondo di cui all'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il ristoro della perdita di gettito connessa agli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19. Ristoro che per le altre autonomie speciali si è attuato mediante riduzione del contributo alla finanza pubblica dovuto dalle medesime. Il citato articolo 111, al comma 2-*ter* - come successivamente introdotto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 – ha confermato infatti per la Regione l'importo del concorso alla finanza pubblica previsto dalle norme statutarie (concorso che peraltro, come detto, viene poi compensato in virtù dello scomputo degli oneri connessi all'assunzione della delega in materia di giustizia).

In attuazione dell'accordo sottoscritto in data 5 novembre 2020 tra il Governo e le autonomie speciali, la regione Trentino-Alto Adige non ha partecipato neanche per il 2021 al riparto delle risorse previste per il ristoro della perdita di gettito dall'articolo 1, comma 805 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), né di quelle ulteriormente previste dall'articolo 23, comma 2 del decreto-legge 22 marzo 2021,

(ab 2018) vereinbart.

Die Region hat einen Anteil des Beitrags der beiden Provinzen zu den öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo in Höhe von insgesamt 40.000.000,00 Euro im Jahr 2016, 236.988.158,00 Euro im Jahr 2017, 182.647.970,50 Euro im Jahr 2018, 193.421.983,02 Euro im Jahr 2019, 295.464.276,39 Euro im Jahr 2020 und 284.291.482,42 Euro im Jahr 2021 übernommen.

Auch für das Jahr 2022 wird die Region einen Anteil des von den beiden Provinzen geschuldeten Beitrags übernehmen, sofern dies mit den ihr zur Verfügung stehenden Mitteln vereinbar ist.

Die Region Trentino-Südtirol beteiligte sich in den Jahren 2020 und 2021 nicht an der Zuweisung der Mittel des Fonds für den Ausgleich der Einnahmeausfälle im Zusammenhang mit den negativen Auswirkungen des COVID-19-Notstands gemäß Art. 111 des Gesetzesdekrets vom 19. Mai 2020, Nr. 34, das mit Änderungen durch das Gesetz vom 17. Juli 2020, Nr. 77 umgewandelt wurde. Für die anderen Sonderautonomien wurde dieser Ausgleich im Wesentlichen durch eine Senkung des von ihnen geschuldeten Beitrags zu den öffentlichen Finanzen erzielt. Durch den später durch das Gesetzesdekret vom 14. August 2020, Nr. 104 eingeführten Art. 111 Abs. 2-*ter* wurde in der Tat der in den gesetzlichen Bestimmungen vorgesehene Beitrag der Region zu den öffentlichen Finanzen bestätigt (ein Beitrag, der dann, wie erwähnt, durch die Verrechnung der mit der Übernahme der übertragenen Befugnissen im Bereich der Justiz verbundenen Kosten kompensiert wird).
In Umsetzung der am 5. November 2020 zwischen der Regierung und den Sonderautonomien unterzeichneten Vereinbarung nahm die Region Trentino-Südtirol auch im Jahr 2021 nicht an der Zuteilung der Mittel teil, die laut Art. 1 Abs. 805 des Gesetzes vom 30. Dezember 2020, Nr. 178 (Haushaltsgesetz 2021) für den Ausgleich der Einnahmeausfälle vorgesehen sind, und ebenso wenig jener, die laut Art. 23

n. 41.

In relazione a tali risorse comunque, negli anni 2022 e 2023 rispettivamente, per ciascuna autonomia speciale sarà determinato l'importo delle effettive minori entrate delle spettanze quantificate per gli esercizi 2020 e 2021 rispetto alla media delle spettanze quantificate per gli esercizi 2017-2019 ai sensi dei rispettivi statuti, tenendo conto, tra l'altro, dei ristori ricevuti.

Con il sopra citato Accordo del 15 ottobre 2014 e con la conseguente modifica statutaria è stato definito in modo speciale il tema delle misure di coordinamento della finanza pubblica e delle misure interne di contenimento e di razionalizzazione della spesa prevedendo in particolare, all'articolo 79 comma 4 dello Statuto, l'inapplicabilità delle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti, riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dalle norme statutarie. Ai sensi della citata disposizione statutaria la Regione, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvedono alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato adeguando la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli articoli 4 e 5 dello Statuto, nelle materie ivi individuate, adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state introdotte innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e 820, della succitata legge n. 145, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province

Abs. 2 des Gesetzesdekrets vom 22. März 2021, Nr. 41 zusätzlich vorgesehen wurden.
In Bezug auf diese Mittel wird jedoch in den Jahren 2022 bzw. 2023 für jede Sonderautonomie der Betrag der tatsächlichen Mindereinnahmen der festgestellten Ansprüche für die Jahre 2020 und 2021 im Vergleich zum Durchschnitt der festgestellten Ansprüche für die Jahre 2017-2019 nach dem jeweiligen Statut ermittelt, wobei u. a. die erhaltenen Ausgleichsmittel berücksichtigt werden.

Durch genanntes Abkommen vom 15. Oktober 2014 und die entsprechende Änderung des Statuts wurden die Maßnahmen zur Koordinierung der öffentlichen Finanzen sowie die internen Maßnahmen zur Eindämmung und Rationalisierung der Ausgaben spezifisch geregelt. Insbesondere sind laut Art. 79 Abs. 4 des Sonderstatuts staatliche Bestimmungen, die nicht im Statut vorgesehene Verpflichtungen, Ausgaben, Rücklagen, Vorbehalte zugunsten des Staates und wie auch immer benannte Beiträge vorsehen, nicht anzuwenden. Im Sinne der genannten Statutsbestimmung nehmen die Region sowie die Autonomen Provinzen Trient und Bozen die in spezifischen staatlichen Bestimmungen vorgesehene Koordinierung der öffentlichen Finanzen wahr, indem sie die eigene Gesetzgebung auf den im Statut angeführten Sachgebieten den Grundsätzen anpassen, die laut Art. 4 und 5 des Statuts Grenzen darstellen. Hierzu ergreifen sie eigene Maßnahmen zur Rationalisierung und Eindämmung der Ausgaben, die die Beachtung der Dynamik der aggregierten Ausgaben der öffentlichen Verwaltungen im Staatsgebiet in Übereinstimmung mit der Ordnung der Europäischen Union ermöglichen.
Durch das Gesetz vom 30. Dezember 2018, Nr. 145 (Haushaltsgesetz 2019) wurden neue Bestimmungen in Sachen Haushalts-gleichgewicht der Gebietskörperschaften ab 2019 eingeführt.

Insbesondere sieht der Art. 1 Abs. 819 und 820 des Gesetzes Nr. 145 in Anwendung der Erkenntnisse des Verfassungsgerichtshofs Nr. 247/2017 und 101/2018 vor, dass die Regionen mit Sonderstatut, die Autonomen

autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

E' stata conseguentemente sancita la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2019, delle norme sul pareggio di bilancio contenute nei commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Provinzen und die öffentlichen Körperschaften ab 2019 bei der Verwendung des Verwaltungsergebnisses und des gebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen und der Ausgaben lediglich die Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 zu beachten haben.

Demzufolge wurde die Nichtanwendung der im Art. 1 Abs. 465 ff. des Gesetzes vom 11. Dezember 2016, Nr. 232 enthaltenen Bestimmungen betreffend den Haushaltsausgleich ab dem Jahr 2019 verfügt.

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò garantisce una certa stabilità delle risorse finanziarie.

Nella seguente tabella è indicato, per il triennio 2019-2021, il dato delle entrate totali di competenza (al netto di poste in entrata che trovano corrispondenza nella spesa), nonché il dato delle entrate tributarie di competenza (accertamenti al netto dei gettiti arretrati, dei saldi IVA di esercizi precedenti e delle reimputazioni):

Einnahmenübersicht

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben stammen, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden. Dadurch wird eine gewisse Stabilität ihrer finanziellen Ressourcen gewährleistet.

In der nachstehenden Übersicht werden die Gesamteinnahmen auf Rechnung Kompetenz (abzüglich der Einnahmenposten, denen Ausgabenposten entsprechen) sowie die Einnahmen aus Abgaben auf Rechnung Kompetenz (Feststellungen abzüglich der ausstehenden Erträge, der MwSt.-Salden vorhergehender Haushaltsjahre und der Neuzuordnungen) bezogen auf den Dreijahreszeitraum 2019-2021 wiedergegeben:

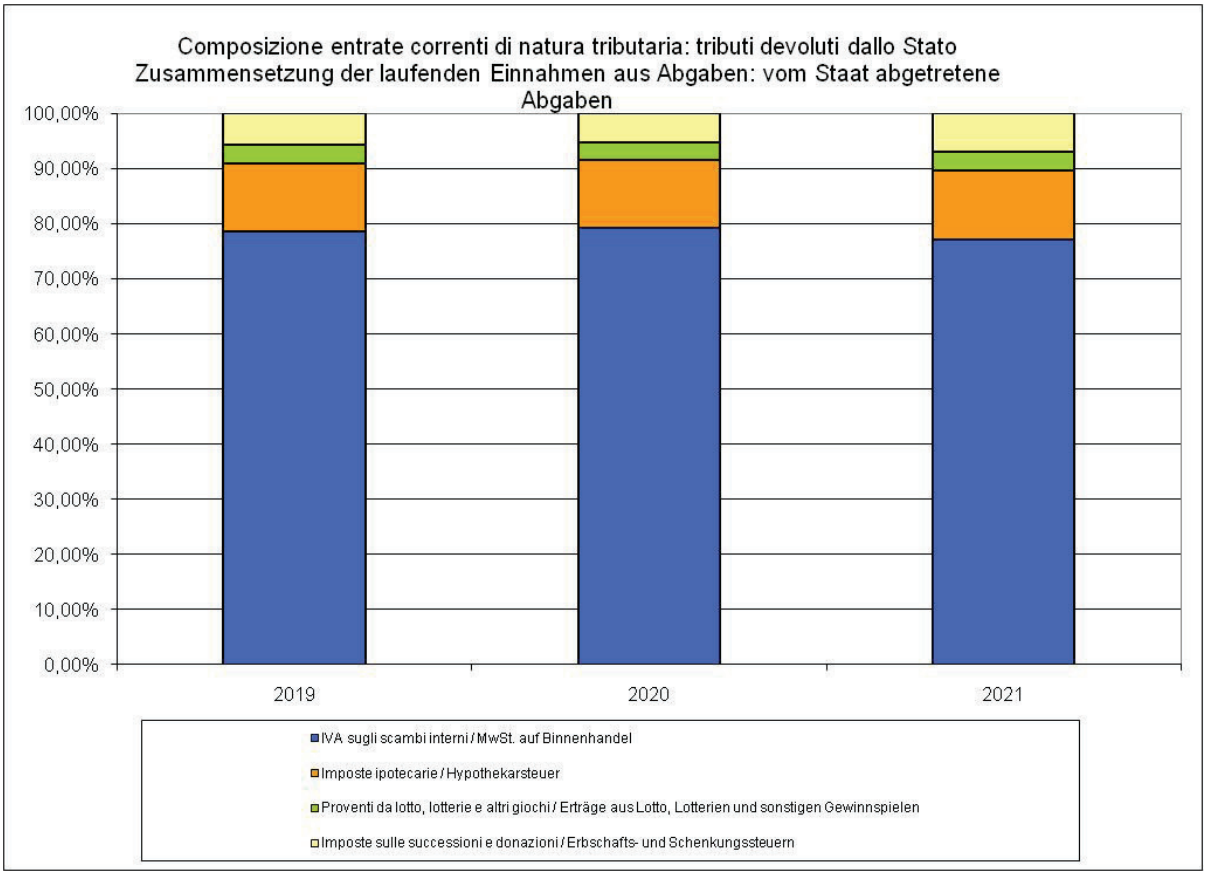
	2019	2020	2021
TOTALE ENTRATE GESAMTSUMME DER EINNAHMEN	361.044.080,84 €	335.888.385,42 €	391.833.131,43 €
di cui Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa davon Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen	271.238.154,22 €	253.766.995,21 €	312.354.120,60 €

Le entrate di natura tributaria rappresentano l'asse portante della finanza della Regione: nel periodo 2019-2021 esse hanno rappresentato mediamente il 76,8% del totale delle entrate regionali. Oltre alle entrate tributarie, le entrate della Regione Trentino-Alto Adige comprendono: entrate extratributarie, costituite soprattutto da dividendi derivanti da società a partecipazione regionale e da entrate da riduzione di attività finanziarie.

La composizione delle entrate tributarie per ciascun anno considerato è rappresentata nel seguente grafico:

Die Einnahmen aus Abgaben stellen die tragende Säule der Finanzen der Region dar. Im Zeitraum 2019-2021 machten sie im Durchschnitt 76,8% der Gesamteinnahmen der Region aus. Neben den Einnahmen aus Abgaben umfassen die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol außersteuerliche Einnahmen, überwiegend aus Dividenden von Gesellschaften mit Beteiligung der Region, sowie Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen.

Die Zusammensetzung der Einahmen aus Abgaben im jeweiligen Jahr wird im nachstehenden Diagramm wiedergegeben:



L'imposta sul valore aggiunto rappresenta la principale componente delle entrate di natura tributaria (con un'incidenza media, nel triennio considerato, del 78,3%), seguita dalle imposte ipotecarie (con una media del 12,4%), dalle imposte sulle successioni e donazioni (5,9%) e dai proventi del lotto (3,3%).

Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben (im Dreijahreszeitraum 2019-2021 durchschnittlich 78,3%) aus, gefolgt von den Hypothekarsteuern (durchschnittlich 12,4%), von den Erbschafts- und Schenkungssteuern (5,9 %) und von den Lottoerträgen (3,3%).

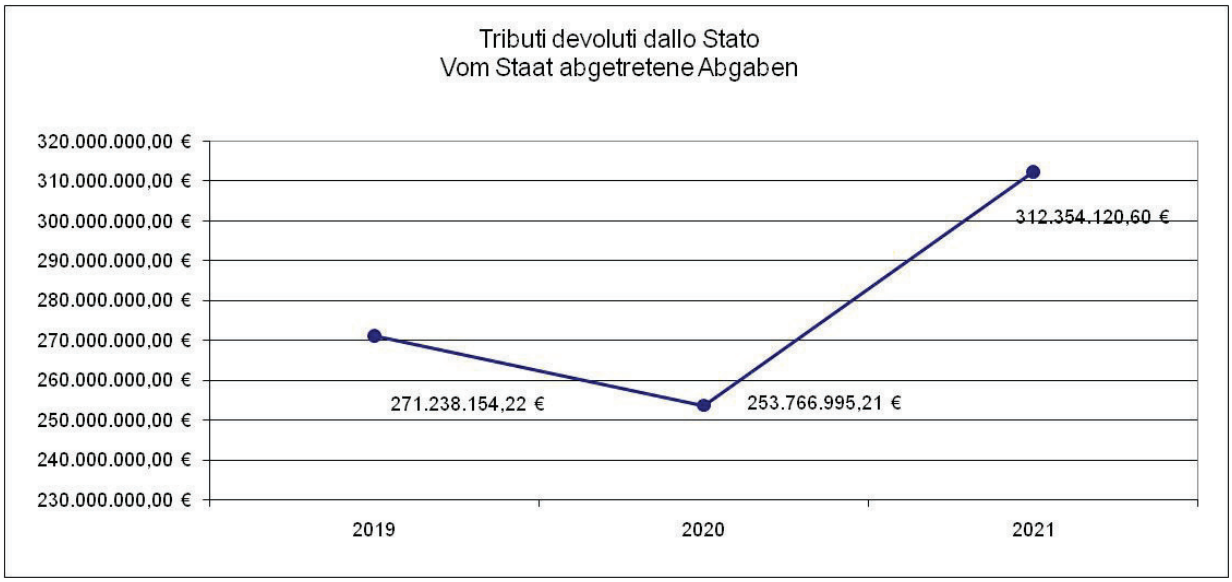
Per quanto riguarda l'andamento delle entrate tributarie, esse hanno avuto

Zwischen 2019 und 2020 verzeichneten die Einnahmen aus Abgaben eine negative

un'evoluzione negativa tra il 2019 e il 2020 (-6,44%) a causa della pandemia da COVID-19. Nel 2021, invece, le entrate tributarie risultano aumentate rispetto all'anno precedente (23,09%), soprattutto grazie alle entrate relative all'IVA sugli scambi interni.

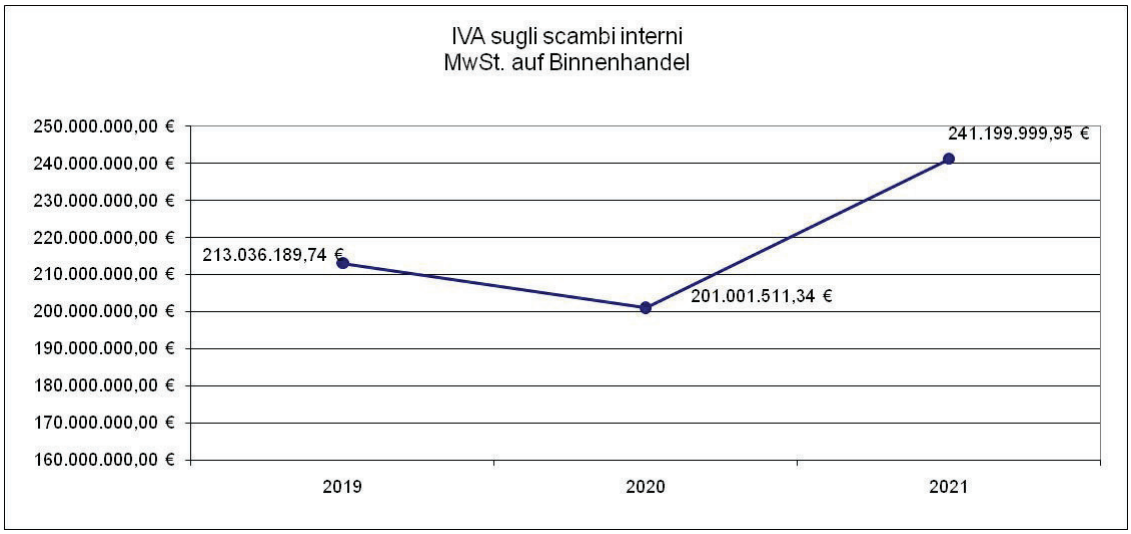
La situazione emergenziale aveva portato a rivedere in fase di assestamento del bilancio 2021-2023, con un approccio molto prudenziale, gli stanziamenti delle entrate di natura tributaria previsti per l'esercizio 2021. A consuntivo la diminuzione di tali entrate è risultata essere tuttavia meno significativa rispetto a quanto previsto.

Entwicklung (-6,44%), wegen der COVID-19-Pandemie. 2021 haben die Einnahmen aus Abgaben im Vergleich zum Vorjahr um 23,09 % zugenommen. Dazu hat vor allem der deutliche Anstieg der Einnahmen betreffend die Mehrwertsteuer auf Binnenhandel beigetragen.
Aufgrund des Gesundheitsnotstands wurde der Voranschlag der Einnahmen aus Abgaben für das Jahr 2021 im Nachtragshaushalt 2021-2023 sehr vorsichtig angesetzt. Aus der Abschlussrechnung ging allerdings hervor, dass der Rückgang dieser Einnahmen nicht so stark wie vorgesehen war.



In particolare, le entrate tributarie rappresentate dalla devoluzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto sugli scambi interni hanno avuto il seguente andamento:

Insbesondere zeigten die Einnahmen aus Abgaben betreffend die Zuweisung des Ertrags aus der Mehrwertsteuer auf den Binnenhandel den folgenden Verlauf:



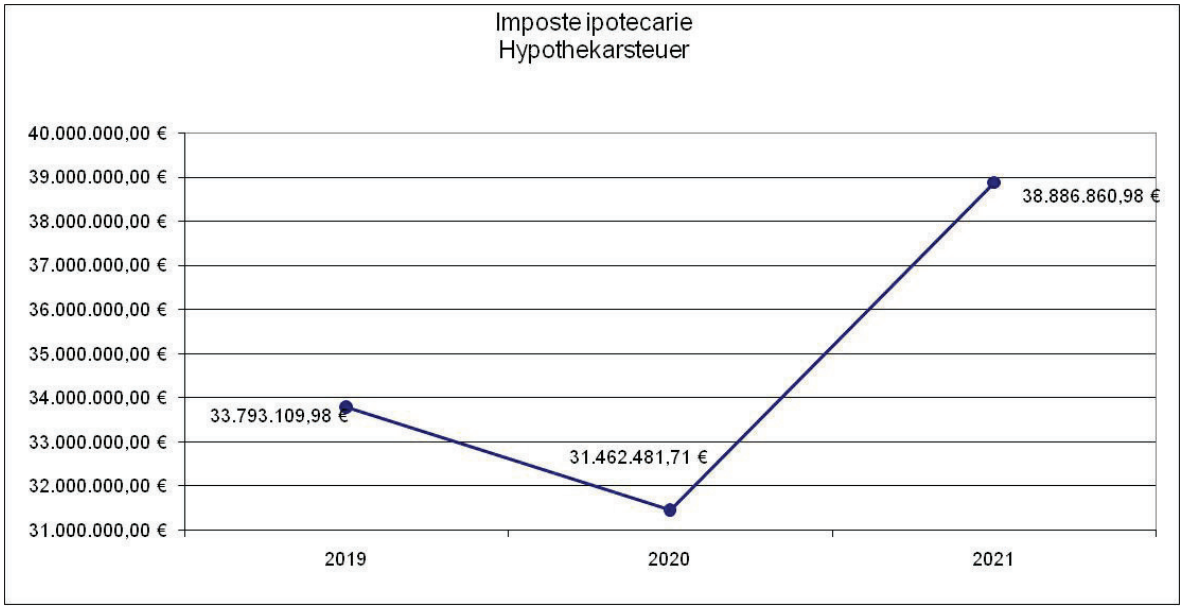
Tra il 2020 e il 2021 questa tipologia di entrate ha avuto una variazione positiva del 20,00%.

Occorre tuttavia evidenziare che i valori sopra riportati rappresentano quanto introitato nell'anno (a titolo di acconto), in base alle disposizioni del DM 20 luglio 2011 in materia di versamenti diretti. L'importo dell'effettivo gettito spettante viene determinato nel secondo esercizio successivo, con corrispondente saldo, che non necessariamente risulta positivo. Questo è quanto occorso a seguito della determinazione della spettanza dell'anno 2020, in relazione alla quale nel 2022 si è dovuto coprire un importo a saldo negativo.
Il trend delle entrate rappresentate dal gettito delle imposte ipotecarie nell'ultimo triennio è illustrato nel grafico seguente:

Zwischen 2020 und 2021 sind die Einnahmen dieser Kategorie um 20,00 % angestiegen.

Bei den oben wiedergegebenen Werten handelt es sich allerdings um die im Laufe des Jahres aufgrund des Ministerialdekrets vom 20. Juli 2011 betreffend die direkten Überweisungen (als Vorschuss) eingehobenen Einnahmen. Der effektiv zustehende Ertrag wird im zweiten darauf folgenden Haushaltsjahr mit entsprechendem, nicht unbedingt positivem, Saldo festgelegt. So musste im Jahr 2022 nach Festlegung des Betrags des Jahres 2020 ein negativer Saldo gedeckt werden.

Die Entwicklung der Einnahmen aus Hypothekarsteuern im letzten Dreijahreszeitraum wird im nachstehenden Diagramm veranschaulicht:

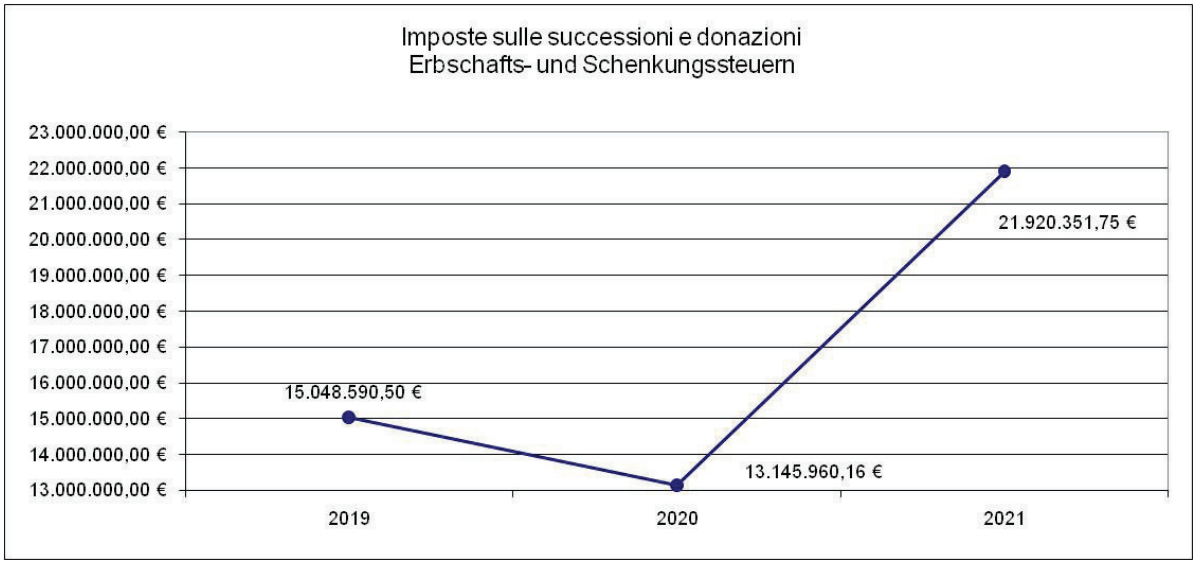


Tra il 2020 ed il 2021 il gettito delle imposte ipotecarie è aumentato del 23,60%, mentre tra il 2019 ed il 2020 si era registrata una diminuzione del 6,90%.

Le entrate legate alla devoluzione delle imposte sulle successioni e donazioni hanno avuto la seguente evoluzione:

Zwischen 2019 und 2020 stieg der Ertrag der Hypothekarsteuern um 23,60 %, zwischen 2018 und 2019 war dieser hingegen um 6,90 % zurückgegangen.

Die Einnahmen aus der Zuweisung der Steuern auf Erbschaften und Schenkungen haben sich wie folgt entwickelt:

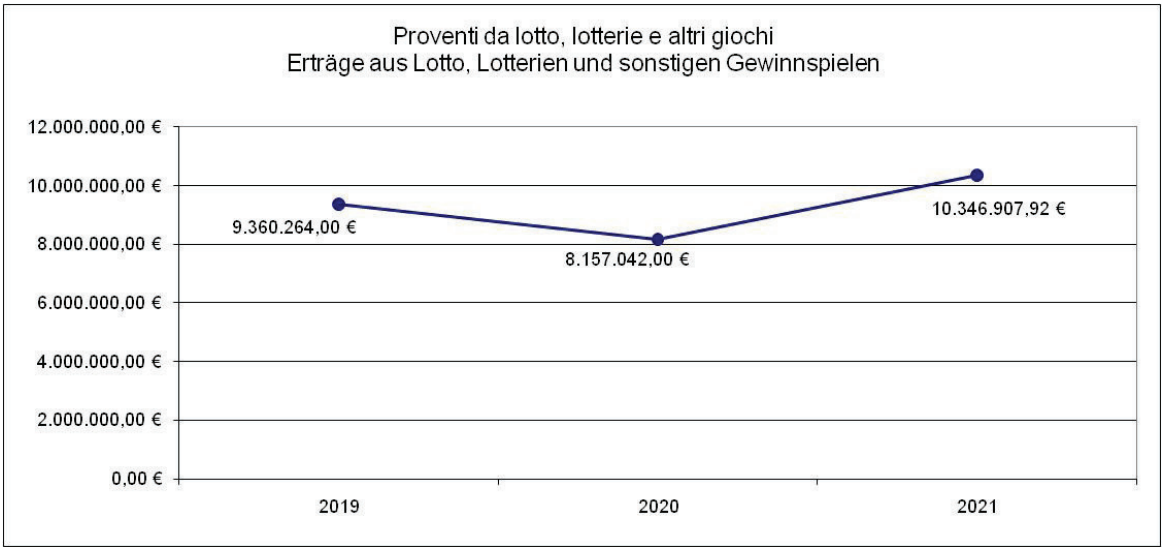


Per questa tipologia di entrate l'aumento registrato tra il 2020 ed il 2021 è stato considerevole (66,75%), mentre tra il 2019 e il 2020 si era riscontrata una diminuzione (12,64%).

Für diese Kategorie von Einnahmen wurde zwischen 2020 und 2021 eine beachtliche Erhöhung (66,75 %) festgestellt, zwischen 2019 und 2020 war hingegen ein Rückgang (12,64 %) zu verzeichnen.

Infine, l'andamento delle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi nel triennio 2019-2021 è rappresentato nel grafico sotto riportato. Relativamente a quest'ultima tipologia di entrata preme evidenziare che, a differenza delle altre voci, i proventi del lotto non vengono introitati direttamente dalla Regione mediante accredito diretto da parte degli agenti di riscossione sul conto infruttifero di tesoreria unica, bensì mediante trasferimento da apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato.

Im nachstehenden Diagramm wird abschließend die Entwicklung der Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterie und aus sonstigen Gewinnspielen im Dreijahreszeitraum 2019-2021 aufgezeigt. In Bezug auf diese Kategorie von Einnahmen ist zu beachten, dass die Lottoerträge – anders als die anderen Einnahmen – nicht direkt von der Region mittels direkter Einzahlung seitens der Einhebungsberechtigten auf das unverzinsliche Konto beim einzigen Schatzamt, sondern mittels Zuweisung aus einem eigens dazu bestimmten Ausgabenkapitel des Staatshaushalts vereinnahmt werden.



La percentuale di aumento delle entrate legate alle attività di gioco registrata tra 2020 e il 2021 è stata pari al 26,85%, contro il calo del 12,85% avvenuto tra il 2019 e il 2020.

Die zwischen 2020 und 2021 verzeichnete Zunahme der Einnahmen in Zusammenhang mit Gewinnspielen belief sich auf 26,85% im Vergleich zum Rückgang von 12,85% zwischen 2019 und 2020.

Come riportato nel Bollettino delle entrate tributarie 2021 pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a marzo 2022[12], anche a livello nazionale nell'anno 2021 è stato registrato un significativo aumento delle entrate tributarie rispetto all'anno 2020.

Laut dem vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen im März 2022[12] veröffentlichten Anzeiger der Einnahmen aus Abgaben 2021 war auch auf gesamtstaatlicher Ebene zwischen 2020 und 2021 eine bedeutende Zunahme der Einnahmen aus Abgaben zu verzeichnen.

Nel periodo gennaio-dicembre 2021 le entrate IVA a livello nazionale sono risultate pari a 147.981 milioni di euro, con un aumento di 23.928 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a +19,3%), di cui:

- 15.386 milioni di euro derivanti dalla componente relativa alle importazioni, in aumento del 53,2% rispetto all'anno precedente (+5.346 milioni di euro); [12]
- 132.595 milioni di euro derivanti dalla componente relativa agli scambi interni, in aumento del 16,3% rispetto all'anno precedente (+18.582 milioni di euro). [12]

Im Zeitraum Jänner-Dezember 2021 beliefen sich die Einnahmen aus Mehrwertsteuer auf gesamtsaatlicher Ebene auf 147.981 Mio. Euro und verzeichneten im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres eine Zunahme um 23.928 Mio. Euro (+19,3 %). Davon kamen

- 15.386 Mio. Euro aus dem Anteil der Mehrwertsteuer betreffend die Einfuhr, der im Vergleich zum Vorjahr um 53,2 % (+5.346 Mio. Euro) angestiegen ist[12];
- 132.595 Mio. Euro aus dem Anteil der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel, der im Vergleich zum Vorjahr um 16,3 % (+18.582 Mio. Euro) angestiegen ist[12].

Le tasse e imposte ipotecarie a livello

Die Einnahmen aus Hypothekarsteuern auf

[12] Ministero dell'Economia e delle Finanze, Bollettino delle entrate tributarie 2021, n. 238-dicembre 2021, pubblicato a marzo 2022.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Anzeiger der Einnahmen aus Abgaben 2021, Nr. 238 - Dezember 2021, veröffentlicht im März 2022.

nazionale, nel periodo gennaio-dicembre 2021, sono state pari a 1.799 milioni di euro, con un aumento di 341 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +23,4%[12].

L'imposta sulle successioni e donazioni ha invece fatto registrare entrate per 831 milioni di euro, con un aumento di 402 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +93,7%[12].

Infine, le entrate relative ai giochi - che comprendono varie imposte classificate come entrate erariali sia indirette che dirette - sono risultate pari a 12.407 milioni di euro, con un aumento di 1.895 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +18,0%. Considerando invece solo le imposte indirette, il gettito delle entrate sulle attività da gioco è risultato pari a 11.712 milioni di euro, con un aumento di 1.857 milioni di euro rispetto all'anno precedente, pari a +18,8%[12].

Il quadro delle spese

Per quanto concerne la spesa, di particolare rilievo, a decorrere dall'anno 2016, è quella relativa all'accollo da parte della Regione di una quota delle spese per il concorso al riequilibrio della finanzia pubblica poste a carico delle Province autonome di Trento e Bolzano, stanziate compatibilmente con le altre esigenze finanziarie regionali.

L'organizzazione dell'ente e la spesa regionale sono state inoltre pesantemente influenzate dall'entrata in vigore (8 marzo 2017) della normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, recata dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Particolarmente significativa è altresì la spesa per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

Per una disamina più dettagliata degli interventi di spesa regionali si rinvia alla

gesamtsaatlicher Ebene beliefen sich im Zeitraum Jänner-Dezember 2021 auf 1.799 Mio. Euro und verzeichneten im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres einen Anstieg um 341 Mio. Euro (+23,4 %)[12].

Bei den Erbschafts- und Schenkungssteuern wurden hingegen Einnahmen in Höhe von 831 Mio. Euro verzeichnet, mit einem Anstieg von 402 Mio. Euro (+93,7 %) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres[12].

Die Einnahmen aus Gewinnspielen – die verschiedene, als Einnahmen aus indirekten und direkten staatlichen Abgaben klassifizierte Steuern umfassen – beliefen sich schließlich auf 12.407 Mio. Euro, mit einem Anstieg von 1.895 Mio. Euro (+18,0 %) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres. Wenn man hingegen nur die indirekten Steuern in Betracht zieht, beläuft sich der Ertrag der Einnahmen aus Gewinnspielen auf 11.712 Mio. Euro, mit einem Anstieg um 1.857 Mio. Euro (+18,8 %) im Vergleich zum Vorjahr[12]

Ausgabenübersicht

Besonders relevant bei den Ausgaben ist seit 2016 jene betreffend den von der Region übernommenen Anteil des Beitrags zu Lasten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen, der in dem mit den anderen finanziellen Verpflichtungen der Region vereinbaren Betrag angesetzt wird.

Die Organisation und die Ausgaben der Region wurden außerdem stark durch das Inkrafttreten (am 8. März 2017) des GvD vom 7. Februar 2017, Nr. 16 – Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter beeinflusst.

Besonders relevant ist ferner die Ausgabe für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse gemäß Regionalgesetz vom 16. Juli 2004, Nr. 1.

Eine detaillierte Darstellung der Ausgaben der Region kann im II. Teil dieses Dokuments

Parte II del presente Documento.

eingesehen werden.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organizzazione interna e del personale

L'amministrazione regionale conferma la sua volontà di voler continuare a percorrere la strada del miglioramento e della semplificazione dei suoi procedimenti interni anche tramite un rafforzamento della digitalizzazione dei processi. Importanti passi sono stati fatti in questi anni tramite la riorganizzazione, avvenuta nell'anno 2021 e tramite importanti progetti informatici quali l'introduzione del nuovo sito web e il nuovo applicativo in materia di gestione economica del personale. In un contesto che sta diventando sempre più complesso, è fondamentale continuare l'impegno di miglioramento interno.

Il perfezionamento dei processi di pianificazione e programmazione continua altresì ad essere una priorità al fine di rispondere meglio alle esigenze degli stakeholders interni ed esterni ed a ridurre la necessità di dover affrontare situazioni impreviste.

Proseguirà anche l'impegno della Regione nell'espletamento delle necessarie procedure concorsuali per l'assunzione di personale per gli uffici giudiziari e per le strutture centrali al fine di diminuire gli effetti del prossimo pensionamento di un numero rilevante di collaboratori e collaboratrici. Il numero dei concorsi effettuati negli ultimi anni è aumentato in maniera considerevole e l'Amministrazione regionale intende mantenere questo ritmo per garantire un ricambio adeguato di personale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Mozione n. 7/XVI, approvata dal Consiglio regionale nella sua seduta del 22 settembre 2021, la Giunta regionale insieme alle due

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Interne Organisation und Organisation des Personals

Die Regionalregierung bestätigt ihre Absicht, sich für die Verbesserung und Vereinfachung ihrer internen Verwaltungsverfahren auch durch eine stärkere Digitalisierung zu engagieren, die in den letzten Jahren durch die 2021 vorgenommene Neuordnung und wichtige IT-Projekte – wie die neue Website und das neue Programm für die besoldungsrechtliche Verwaltung des Personals – vorangetrieben wurde. In einem immer komplexeren Rahmen ist es von grundlegender Bedeutung, die internen Strukturen ständig zu verbessern.

Die Vervollständigung der Verfahren zur Planung und ständigen Programmierung ist auch künftig eine Priorität, um den Anforderungen der internen und externen Stakeholder besser zu entsprechen und unvorhergesehene Probleme zu vermeiden.

Die Region wird sich weiterhin für die Durchführung der erforderlichen Wettbewerbsverfahren zwecks Einstellung von Personal bei den Gerichtsämtern und den Zentralämtern einsetzen, um den Auswirkungen der bevorstehenden Versetzung in den Ruhestand einer hohen Anzahl von Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern entgegenzuwirken. Die Anzahl der in den letzten Jahren durchgeführten Wettbewerbe ist beachtlich gestiegen, und die Regionalverwaltung beabsichtigt, dieses Tempo beizubehalten, um einen angemessenen Personalwechsel zu gewährleisten.

Unter Beachtung des vom Regionalrat in der Sitzung vom 22. September 2021 genehmigten Beschlussantrags Nr. 7/XVI hat die Regionalregierung ein Einvernehmensprotokoll

Giunte provinciali, ha approvato un protocollo d'intesa per favorire la collaborazione tra le Province insieme alla Regione in quegli ambiti nei quali un approccio a livello regionale garantisce un miglioramento degli standard dei servizi a favore della popolazione. Nell'ambito di questa collaborazione sono già stati approvati e sono in corso di attuazione due progetti di collaborazione in materia sanitaria e di gestione del ciclo rifiuti. La Regione, nell'ambito delle sue competenze, cercherà di facilitare questa collaborazione, in particolare qualora le due Province ritenessero utile ampliarla ad ulteriori ambiti.

min den beiden Landesregierungen genehmigt, um die Zusammenarbeit der Provinzen und der Region in den Bereichen zu fördern, in denen ein Ansatz auf regionaler Ebene eine Verbesserung der Standard der Dienstleistungen zugunsten der Bevölkerung gewährleistet. Im Rahmen dieser Zusammenarbeit wurden bereits zwei Projekte (im Gesundheitswesen und in der Abfallbewirtschaftung) genehmigt und eingeleitet. Die Region wird im Rahmen ihrer Zuständigkeiten diese Zusammenarbeit fördern, insbesondere falls die beiden Provinzen deren Ausdehnung auf weitere Bereiche in Betracht ziehen sollten.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Nel mese di gennaio 2022 si è completato il percorso per portare la totalità dei comuni italiani nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Fin dal novembre 2021 sia i cittadini residenti in Italia che quelli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) possono accedere all'ANPR con la propria identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID; Carta di Identità Elettronica - CIE; Carta Nazionale dei Servizi - CNS) per scaricare autonomamente e gratuitamente i 14 certificati digitali di più frequente utilizzo.

La Regione ha quindi prontamente sostituito (con l'art. 20, c. 1, della l.r. n. 2/2022) l'articolo 169 del Codice degli enti locali (CEL) per consentire ai comuni di sopprimere i diritti di segreteria previsti per il rilascio dei certificati anagrafici anche per la quota del 10 per cento destinata alla rispettiva provincia autonoma ai sensi dell'art. 167 dello stesso CEL.

Il Ministero per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale (Mitd) e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri stanno predisponendo l'integrazione nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) delle liste elettorali.

Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

Im Jänner 2022 wurde der Übergang aller italienischen Gemeinden in das nationale Register der Wohnbevölkerung (ANPR) abgeschlossen.

Sowohl die in Italien ansässigen Bürgerinnen und Bürger als auch die im Verzeichnis der im Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger (AIRE) eingetragenen Personen können ab November 2021 mit ihrer digitalen Identität (Öffentliches System der digitalen Identität – SPID; elektronische Identitätskarte – CIE; Bürgerkarte – CNS) auf das ANPR-Portal zugreifen und die 14 am häufigsten verwendeten digitalen Bescheinigungen persönlich und kostenlos herunterladen.

Die Region hat demnach den Art. 169 des Kodex der örtlichen Körperschaften („Kodex") durch Art. 20 Abs. 1 des RG Nr. 2/2022 umgehend ersetzt, damit die Gemeinden die Sekretariatsgebühren für die Ausstellung der meldeamtlichen Bescheinigungen abschaffen können, auch was den im Sinne des Art. 167 des Kodex für die jeweilige autonome Provinz bestimmten Anteil von 10 Prozent anbelangt.

Das Ministerium für technologische Innovation und Digitalisierung und das Präsidium des Ministerrates – Abteilung Digitaler Wandel arbeiten an der Integration der Wählerlisten in das nationale Register der Wohnbevölkerung (ANPR).

Ciò consentirà la sottoscrizione da parte dei cittadini-elettori dei quesiti referendari e delle iniziative di legge popolare utilizzando la piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali istituita ai sensi dei commi 341-344 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 la cui disciplina regolamentare è in corso di definizione.

Dadurch können die wahlberechtigten Bürger bei Volksbefragungen und Gesetzesinitiativen durch das Volk diese über die Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften unterzeichnen, die im Sinne des Art. 1 Abs. 341-344 des Gesetzes vom 30. Dezember 2020, Nr. 178 eingerichtet wurde und deren Verordnungsbestimmungen derzeit festgelegt werden.

La bozza di decreto sottoposta al Ministero della Giustizia e al Garante per la protezione dei dati personali è stata tuttavia valutata negativamente dal Garante.

Der Dekretentwurf wurde dem Justizministerium und der Datenschutzbehörde unterbreitet, jedoch von der Datenschutzbehörde negativ bewertet.

L'utilizzo della piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali è per il momento limitato ai referendum (art. 75 Cost.) e alle iniziative di legge popolare (art. 71 Cost.).

Derzeit kann die Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften lediglich für die Volksbefragungen (Art. 75 der Verfassung) und die Gesetzesinitiativen durch das Volk (Art. 71 der Verfassung) verwendet werden.

La Regione verificherà la possibilità di utilizzare la piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali nell'ambito dei referendum popolari previsti dal Capo IV "Istituti di partecipazione e procedimento amministrativo" del Titolo I del CEL e dal Titolo VI del CEL "Referendum consultivi per le modificazioni di cui all'articolo 7 dello Statuto speciale", in particolare per le fusioni o aggregazioni di comuni su iniziativa popolare previste dall'articolo 24 del CEL. Ove ciò fosse possibile, la Giunta regionale si impegna a presentare una proposta di adeguamento della disciplina regionale.

Die Region wird die Verwendung der Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften im Rahmen der Volksabstimmungen laut dem IV. Kapitel „Formen der Bürgerbeteiligung und Verwaltungsverfahren" des I. Titels des Kodex und dem VI. Titel des Kodex „Volksabstimmungen für die Änderungen laut Artikel 7 des Sonderstatuts" überprüfen, insbesondere bei Zusammenschluss oder Angliederung von Gemeinden aufgrund eines Volksbegehrens laut Art. 24 des Kodex. Sollte dies möglich sein, verpflichtet sich die Regionalregierung, einen Vorschlag zur Aktualisierung der regionalen Regelung vorzulegen.

Auspicabilmente, la piena operatività della piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali costituirà altresì il presupposto per estenderne in futuro l'utilizzo nell'ambito del procedimento elettorale per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali, a partire dalla raccolta delle dichiarazioni di accettazione della candidatura (art. 242 CEL) fino alle sottoscrizioni dei cittadini-elettori a sostegno delle liste di candidati alla carica di consigliere comunale (art. 235 CEL).

Die volle Funktionsfähigkeit der Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften wird hoffentlich die Voraussetzung für die zukünftige Verwendung der Plattform auch im Rahmen des Wahlverfahrens zur Erneuerung der Organe der Gemeindeverwaltungen darstellen, zum Beispiel für die Sammlung der Erklärungen über die Annahme der Kandidatur (Art. 242 des Kodex) und für die Unterschriften der wahlberechtigten Bürger zur Unterstützung der Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds (Art. 235 des Kodex).

La Giunta regionale si impegna a cogliere tale opportunità, adeguando sollecitamente la

Die Regionalregierung verpflichtet sich, diese Gelegenheit zu nutzen, indem sie die

disciplina in materia di procedimento elettorale preparatorio (Capo I del Titolo V del CEL).

Bestimmungen in Sachen vorbereitendes Wahlverfahren (V. Titel I. Kapitel des Kodex) umgehend anpasst.

MISSIONE 02 Giustizia

Funzioni delegate in materia di giustizia

L'emanazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16, attuativo della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, come è noto ha determinato un mutamento profondo dell'Ente, chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate e che ha visto più che raddoppiare i propri dipendenti.

L'amministrazione regionale nell'esercizio della delega ha negli anni delineato un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari di cui si è dato conto nei documenti programmatori.

Il personale è transitato alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Le attrezzature, gli arredi ed i beni mobili strumentali all'esercizio delle funzioni delegate sono stati trasferiti ed inseriti definitivamente nel patrimonio regionale a fine 2019.

Nel triennio 2020-22 è stato adottato il nuovo applicativo informatico per la registrazione dei beni durevoli ed è stato approvato il Regolamento "Gestione dell'inventario e degli aspetti amministrativi e contabili relativi ai beni mobili patrimoniali", che introduce importanti semplificazioni e innovazioni nelle procedure di inventariazione dei beni durevoli; il periodo di programmazione in corso vedrà quindi la messa a regime del sistema di gestione del patrimonio.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari, la Regione intende proseguire con il progetto di creazione di un Polo giudiziario a Bolzano ove inserire possibilmente tutti gli uffici giudiziari attualmente situati in immobili in locazione. Il progetto verrà realizzato valorizzando l'immobile di proprietà della

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Das gesetzesvertretende Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 (Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) brachte wie bekannt tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben übernehmen musste und ihr Personal mehr als verdoppelt hat.

Die Regionalverwaltung hat im Laufe der Jahre bei der Wahrnehmung der übertragenen Befugnisse ein Konzept für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellt, das in den Planungsdokumenten dargelegt wurde.

Mit 1. Jänner 2018 ist das Personal zur Region übergegangen.

Die zur Ausübung der delegierten Befugnisse dienenden Gerätschaften, Einrichtungsgegenstände und beweglichen Güter wurden übertragen und Ende 2019 endgültig in das Vermögen der Region eingetragen.

Im Dreijahreszeitraum 2020-2022 wurde die neue IT-Anwendung für die Eintragung der dauerhaften Güter eingeführt und die Verordnung „Verwaltung des Inventars und der verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Aspekte betreffend die beweglichen Vermögensgüter der Region" genehmigt, die wichtige Vereinfachungen und Innovationen in die Verfahren betreffend das Inventar der dauerhaften Güter einführt; demnach ist in diesem Programmplanungszeitraum die dauerhafte Umsetzung des Vermögensverwaltungssystems vorgesehen.

In Bezug auf das den Gerichtsämtern zur Verfügung stehende Immobiliarvermögen beabsichtigt die Region, das Projekt betreffend die Errichtung eines Justizzentrums in Bozen, das möglicherweise alle derzeit in gemieteten Gebäuden untergebrachten Gerichtsämter aufnehmen kann, fortzusetzen. Dafür soll das sich in Bozen, Duca-d'Aosta-Straße 40

Regione sito in Via Duca d'Aosta 40 a Bolzano, mediante cessione della proprietà a titolo gratuito alla Provincia di Bolzano affinché la medesima proceda alla demo ricostruzione dell'immobile e alla successiva concessione in comodato alla Regione per gli uffici giudiziari. Nel 2021 è stato istituto il Gruppo di lavoro tecnico Regione/Provincia di Bolzano con il compito di sovraintendere all'andamento complessivo del progetto e coordinare e monitorare le attività svolte dalle strutture regionali e provinciali; nel corso del 2022 si intende procedere alla sottoscrizione della Convenzione per poi dare avvio ai lavori di realizzazione del polo, che dovrebbero concludersi a distanza di circa 8 anni.

befindende Gebäude der Region unentgeltlich an die Provinz Bozen abgetreten werden, so dass diese es wiederaufbauen und daraufhin mit unentgeltlichem Leihvertrag den Gerichtsämtern der Region überlassen kann. Im Jahr 2021 wurde die technische Arbeitsgruppe Region/Provinz Bozen eingesetzt, die die Gesamtentwicklung des Projektes beaufsichtigen und die von den Regional- und Landesstrukturen durchgeführten Tätigkeiten koordinieren und überwachen soll; im Laufe des Jahres 2022 soll die Vereinbarung unterzeichnet werden, um daraufhin die Bauarbeiten für die Realisierung des Justizzentrums beginnen und nach ungefähr acht Jahren abschließen zu können.

La normativa di attuazione prevede la definizione di una serie di accordi (Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale, Accordo per l'istituzione di una commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare, Accordi a carattere pluriennale ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16).

In den Durchführungsbestimmungen ist die Festlegung mehrerer Abkommen vorgesehen (Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung, Abkommen zur Errichtung der mit der Disziplinarbefugnis zu beauftragenden gemischten Kommission, mehrjährige Übereinkommen im Sinne des Art. 1 Abs. 7 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16).

La Commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare è pienamente operativa dal 2020.
Per quanto riguarda il Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale, la fase istruttoria e di confronto con il Ministero può ritenersi conclusa e si è in attesa della sottoscrizione, avendo raggiunto una condivisione con il Ministero della Giustizia.

Die mit der Disziplinarbefugnis beauftragte gemischte Kommission ist seit dem Jahr 2020 voll einsatzfähig.
In Bezug auf das Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung sind die Erarbeitungsphase und die Verhandlungen mit dem Ministerium nahezu abgeschlossen, und demnächst soll die Unterzeichnung erfolgen, da ein Einvernehmen mit dem Justizministerium erzielt wurde.

Particolare rilievo, anche per i connessi risvolti finanziari, assumono gli Accordi di carattere pluriennale, da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento in termini di spesa del livello di copertura dell'organico in misura uguale a quello nazionale.

Eine besondere Bedeutung – auch wegen der damit verbundenen finanziellen Aspekte – kommt den mehrjährigen Übereinkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards zu, durch welche die Anerkennung der auf gesamtstaatlicher Ebene vorgesehenen finanziellen Deckung der Personalkosten erzielt werden soll.

Anche in relazione a questi ultimi il confronto ha subito un rallentamento a causa del Covid,

Auch in Bezug auf letztere wurde der Austausch wegen der Covid-19-Pandemie

fermo restando che è ormai maturo per addivenire ad una conclusione condivisa.

Per quanto riguarda il profilo delle assunzioni di personale da assegnare agli uffici giudiziari, si rinvia a quanto precisato nella "MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione".

Con riferimento all'Agenzia regionale della Giustizia, è stata approvata la norma di legge istitutiva della medesima (LR 5/2020, art. 3) che rinvia la definizione dei compiti e del modello di governance ad un successivo atto organizzativo che dovrà essere approvato con deliberazione della Giunta regionale previo parere obbligatorio e non vincolante della competente Commissione consiliare, che disciplini, in particolare, le attività, i compiti e l'organizzazione dell'Agenzia, le modalità per l'utilizzo del personale, dei beni e delle relative attrezzature della Regione, i poteri di direttiva, indirizzo, sostitutivi e di controllo della Giunta regionale.

Individuato il modello di Agenzia ritenuto più idoneo per migliorare e rendere maggiormente efficiente l'azione di supporto agli uffici giudiziari delegata alla Regione, verrà avviata un'interlocuzione con gli stakeholders istituzionali e sarà promosso al contempo il confronto con i dirigenti ministeriali, provvedendo anche agli adempimenti preliminari e alla necessaria modifica normativa.

Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Il settore Giustizia comprenderà peraltro nel periodo considerato anche un impegno e azioni specifiche con riferimento alla figura del Giudice di Pace, ora, a seguito della riforma della magistratura onoraria, giudice onorario di pace.

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267

verlangsamt, unbeschadet der Tatsache, dass eine gemeinsame Lösung in Sicht ist.

Was die Einstellung von Personal für die Gerichtsämter anbelangt, wird auf die Ausführungen betreffend den „AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste" verwiesen.

Es wurde die Gesetzesbestimmung zur Errichtung der Regionalen Agentur für Justiz (RG Nr. 5/2020, Art. 3) genehmigt, welche für die Festlegung der Aufgaben und des Governance-Modells auf ein nach Einholen des obligatorischen und nicht bindenden Gutachtens der zuständigen Regionalratskommission mit Beschluss der Regionalregierung zu genehmigende Reglement verweist, das insbesondere Nachstehendes regeln soll: Tätigkeiten, Aufgaben und Organisation der Agentur, die Modalitäten für die Verwendung des Personals, der Güter und der Ausrüstungen der Region, die Leitungs-, Ausrichtungs-, Ersatz- und Kontrollbefugnisse der Regionalregierung.

Nach Festlegung des geeignetsten Agenturmodells, um die Unterstützung der Gerichtsämter seitens der damit beauftragten Region zu verbessern und effizienter zu gestalten, soll ein Austausch mit den institutionellen Stakeholder in die Wege geleitet und gleichzeitig eine Begegnung mit den Führungskräften der Ministerien gefördert werden, wobei auch die einleitenden Amtshandlungen durchzuführen und die notwendigen Gesetzesänderungen vorzunehmen sind.

Friedensgerichte und Wiedergutmachungs-justiz

Im Bezugszeitraum sind im Bereich Justiz auch spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Rolle der Friedensrichter – nun infolge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft „ehrenamtliche Friedensrichter" genannt – vorgesehen.

Wie bekannt, sehen die im gesetzes-vertretenden Dekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und

prevede particolari compiti e funzioni della Regione.

La Regione sostiene infatti l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione stessa che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti.

Particolare attenzione rivolge inoltre alla formazione iniziale e permanente dei magistrati onorari degli uffici del giudice di pace e alla promozione dell'istituto.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace" è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

La legge 28 aprile 2016, n. 57 reca all'articolo 8 una clausola di salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello Statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria con le peculiarità dell'ordinamento della regione Trentino-Alto Adige.

In attuazione della legge delega sopracitata, è stato emanato il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57".

Imponendosi l'esigenza di procedere conseguentemente alla revisione dell'ordinamento vigente in Trentino-Alto Adige, si fa presente che in data 4 agosto 2021 la Commissione paritetica dei Dodici, a

Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte vor.

Insbesondere trägt die Region die Kosten für die Tätigkeit der 16 Friedensgerichte des Oberlandesgerichtssprengels, deren Verwaltungspersonal im Stellenplan der Region eingestuft ist und von dieser zur Verfügung gestellt wird. Außerdem stellt die Region die benötigten Güter und Dienste bereit.

Überdies wird der Aus- und Weiterbildung der ehrenamtlichen Friedensrichter und der Förderung des Rechtsinstituts des Friedensrichters besondere Aufmerksamkeit geschenkt.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedengerichte" wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (giudice di pace) und des ehrenamtlichen Richters des Landesgerichts (giudice onorario di tribunale) nun mehr eine einzige Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – giudice onorario di pace) eingeführt wird.

Das Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 enthält im Art. 8 eine Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut zu harmonisieren ist.

In Umsetzung des genannten Ermächtigungsgesetzes wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Juli 2017, Nr. 116 „Umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte sowie Übergangsbestimmungen betreffend die Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter im Sinne des Gesetzes vom 28. April 2016, Nr. 57" erlassen.

Angesichts der Notwendigkeit, die in Trentino-Südtirol für die Friedensgerichte geltende Ordnung zu überarbeiten, hat die Zwölferkommission am 4. August 2021 die Überprüfung des bereits vorgelegten Entwurfs

seguito dell’istruttoria svolta sullo schema di norma di attuazione in precedenza proposto, si è espressa favorevolmente in via definitiva all’approvazione della nuova norma di attuazione in materia di giudici onorari di pace.

abgeschlossen und ihre endgültige positive Stellungnahme zur Genehmigung der neuen Durchführungsbestimmung in Sachen Friedensgerichte abgegeben.

Va peraltro considerato che il nuovo Governo ha attivato un ulteriore processo di riforma della magistratura onoraria, che ha indotto un sostanziale rallentamento del percorso di approvazione della norma di attuazione, come risulta anche dalla nota dell'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia prot.n. 8194.U del 6 luglio 2021. Si annota tuttavia che è stata attivata un'interlocuzione informale da parte della Commissione paritetica con il predetto Ufficio legislativo, per verificare la praticabilità di un adeguamento del testo dello schema di norma di attuazione al recente intervento legislativo recato dall’articolo 1, commi 629 e seguenti, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) con riferimento alle procedure valutative e di eventuale conferma dei magistrati onorari in servizio.

Allerdings ist zu berücksichtigen, dass die neue Regierung eine weitere Reform der ehrenamtlichen Richterschaft in die Wege geleitet hat und dies zu einer erheblichen Verzögerung des Verfahrens zur Genehmigung der Durchführungsbestimmung geführt hat, wie auch aus dem Schreiben des Amtes für Gesetzgebung des Justizministeriums vom 6. Juli 2021, Prot. Nr. 8194.U hervorgeht. Es wird jedoch bemerkt, dass die Zwölferkommission einen informellen Austausch mit dem oben genannten Amt für Gesetzgebung eingeleitet hat, um festzustellen, ob eine Anpassung des Entwurfs der Durchführungsbestimmung an die jüngste Gesetzesmaßnahme laut Art. 1 Abs. 629 ff. des Gesetzes vom 30. Dezember 2021, Nr. 234 (Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2022 und Mehrjahreshaushalt für den Dreijahreszeitraum 2022-2024) in Bezug auf die Verfahren zur Bewertung und eventuellen Bestätigung der Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter möglich wäre.

Successivamente dovrà essere resa coerente con la riforma della magistratura onoraria e la nuova normativa di attuazione la legislazione regionale che nel tempo ha dettato l’organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di Pace.

Nachfolgend muss die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte bzw. die Maßnahmen zur Unterstützung der Friedensgerichte mit der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und den neuen Durchführungsbestimmungen in Einklang gebracht werden.

Alla azione di codificazione farà seguito la necessaria coerente attività amministrativa applicativa.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Le norme di riforma prevedono, a partire dall’autunno 2025, salvo ulteriore modifica, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace.

Laut den Reformbestimmungen soll – unbeschadet weiterer Änderungen – die Zuständigkeit der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache ab dem Herbst 2025 wesentlich ausgeweitet werden.

Con l'art. 11-s*eptiesdecies* del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con legge 17 giugno 2021, n. 87, anche l'entrata in vigore

Durch Art. 11-*septiesdecies* des Gesetzesdekrets vom 22. April 2021, Nr. 52 – umgewandelt mit Gesetz vom 17. Juni 2021,

della nuova competenza in materia tavolare prevista dalla riforma della magistratura onoraria per i giudici di pace del Trentino-Alto Adige a partire dal 31 ottobre 2021, è stata rinviata al 31 ottobre 2025.

Nr. 87 – wurde auch das Inkrafttreten der neuen Zuständigkeit in Grundbuchsachen, das in der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft ab 31. Oktober 2021 für die Friedensgerichte der Region Trentino-Südtirol vorgesehenen ist, auf den 31. Oktober 2025 verschoben.

La valorizzazione della magistratura di pace implicherà sin d'ora da parte dell'amministrazione regionale, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue nei procedimenti giudiziari, una significativa e mirata attività di formazione su tematiche non consuete per i magistrati onorari degli uffici del Giudice di Pace e la messa a disposizione delle risorse umane e organizzative necessarie a far fronte al turn-over e al nuovo carico di lavoro di tali uffici.

Diese Aufwertung der Friedensgerichte erfordert fortan seitens der Regionalverwaltung – auch zwecks Einhaltung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der verschiedenen Sprachen in den Gerichtsverfahren – eine umfangreiche und gezielte Schulungstätigkeit über Themenbereiche, die für die ehrenamtlichen Friedensrichter ungewöhnlich sind, sowie die Bereitstellung der zur Bewältigung der Dienstaustritte und des neuen Arbeitsaufkommens in diesen Gerichten erforderlichen Personal- und Organisationsressourcen.

Nell'ottica della promozione dell'istituto del giudice di pace troverà continuazione anche la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza della magistratura di pace, quale strumento di grande trasparenza, utile alla conoscenza degli orientamenti di tale magistratura e necessario anche per la formazione dei giudici di pace medesimi.

Im Rahmen der Förderung des Rechtsinstituts des Friedensrichters soll auch die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte in digitalem Format fortgeführt werden, um zur Transparenz, zur Kenntnis der richterlichen Entscheidungen und zur Weiterbildung der Friedensrichter beizutragen.

Sarà consolidata l'attività del Centro di giustizia riparativa a supporto e a servizio dello spirito conciliativo dei Giudici di Pace, così come negli ambiti minorile, di messa alla prova per soggetti adulti e di esecuzione penale oltre che nell'ambito delle previsioni del protocollo con la Procura Generale della Repubblica sottoscritto nel 2018.

Die Tätigkeit der Stelle für Wiedergutmachungsjustiz zur Unterstützung der Schlichtungstätigkeit der Friedensgerichte und der Jugendgerichtsbarkeit, der Gewährung einer Bewährungsprobe für erwachsene Täter und des offenen Strafvollzugs sowie ferner in Zusammenhang mit dem im Jahr 2018 mit der Generalstaatsanwaltschaft unterzeichneten Einvernehmensprotokoll soll weiterhin gefördert werden.

Il Centro proseguirà la sua attività nella sensibilizzazione e nella diffusione di pratiche di gestione nonviolenta dei conflitti e la mediazione sociale. Troverà inoltre continuazione la promozione del modello di giustizia riparativa, anche attraverso interventi nelle scuole e in corsi universitari e come pure attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di nuovi eventi online nell'ambito dell'iniziativa "Dialoghi sulla giustizia riparativa" inaugurata nel mese di

Die Stelle wird auch künftig zur Sensibilisierung für das Thema der friedlichen Konfliktlösung und der sozialen Mediation beitragen. Überdies soll das Modell der Wiedergutmachungsjustiz auch durch Vorträge in Schulen und Universitäten sowie durch die Veranstaltung und Koordinierung neuer Online-Events im Rahmen der Veranstaltungsreihe „Dialog über die Wiedergutmachungsjustiz", die im Dezember 2020 im Beisein der derzeitigen Justizministerin Prof.in Marta Cartabia und von

dicembre 2020 (con la presenza della prof.ssa Marta Cartabia, ora Ministra della Giustizia, e del Prof. Adolfo Ceretti) e tuttora in corso.

Proseguirà altresì sotto la guida del Centro di giustizia riparativa ed in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e con gli altri enti coinvolti, l'attività del Gruppo Tecnico Operativo sul tema della giustizia riparativa previsto dal protocollo d'intesa del 28 luglio 2020 tra questa amministrazione, la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero della Giustizia "*per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva.*" Tale Gruppo Tecnico Operativo sarà quindi impegnato nello studio e nella messa in atto di prassi operative per la realizzazione dell'attività di mediazione tra autore e vittima del reato e la costruzione di specifici progetti a carattere riparativo nel corso dell'esecuzione della pena all'interno della casa circondariale di Trento o dell'esecuzione penale esterna, per condannati adulti e minori.

Considerato che la legge 27 settembre 2021, 134 "Delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari" prevede l'adozione di decreti legislativi recanti una disciplina organica della giustizia riparativa nel rispetto delle disposizioni della direttiva 2012/29/UE ed al fine di estendere la possibilità di accesso ai programmi di giustizia riparativa in ogni stato e grado del processo, occorrerà aprire un confronto con il Ministero della Giustizia affinché il Centro di giustizia riparativa della Regione trovi adeguato riconoscimento quale struttura pubblica convenzionata per il distretto per l'erogazione sul territorio dei servizi di

Prof. Adolfo Ceretti eingeweiht wurde und immer noch läuft, weiterhin gefördert werden.

Ferner wird unter der Führung der Stelle für Wiedergutmachungsjustiz und in Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Trient und den anderen betroffenen Körperschaften die Tätigkeit der Arbeitsgruppe zum Thema Wiedergutmachungsjustiz, die im Einvernehmensprotokoll vom 28. Juli 2020 zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient und dem Justizministerium betreffend *„die Förderung von Gesundheit und Wohlergehen der Inhaftierten, die Umsetzung von Maßnahmen zur Humanisierung der Strafe und zur sozialen und beruflichen Wiedereingliederung von – auch minderjährigen – Tätern in Haft oder in offenem Strafvollzug, von Haftentlassenen und Personen, die Sicherungsmaßnahmen unterworfen sind, und die Förderung der Entwicklung von Verfahren im Rahmen der strafrechtlichen Mediation und der Wiedergutmachungsjustiz auch in der Vollzugsphase"* vorgesehen ist. Die Arbeitsgruppe wird sich mit der Erarbeitung und Umsetzung von Prozeduren für den Täter-Opfer-Ausgleich und von spezifischen Wiedergutmachungsprojekten für Erwachsene und Minderjährige im Rahmen des Strafvollzugs in der Haftanstalt Trient bzw. im offenen Strafvollzug befassen.

Da im Gesetz vom 27. September 2021, Nr. 134 „Übertragung an die Regierung zwecks Steigerung der Effizienz des Strafprozesses sowie in Sachen Wiedergutmachungsjustiz und Bestimmungen zur Beschleunigung der Gerichtsverfahren" der Erlass von gesetzesvertretenden Dekreten betreffend eine umfassende Regelung der Wiedergutmachungsjustiz unter Beachtung der Richtlinie 2012/29/EU vorgesehen ist, und um den Zugang zu den Programmen der Wiedergutmachungsjustiz in jeder Stufe und Instanz des Strafprozesses zu gewährleisten, ist ein Austausch mit dem Justizministerium einzuleiten, damit die Stelle für Wiedergutmachungsjustiz der Region offiziell als für den Oberlandesgerichtssprengel mit der

giustizia riparativa e le mediatrici in servizio possano accreditarsi presso il medesimo Ministero in quanto formate nell'ambito dei programmi di giustizia riparativa, in possesso della conoscenza basilare sul sistema penale e dotate di pluriennale esperienza professionale nel settore.

Erbringung der Dienste der Wiedergutmachungsjustiz im Gebiet der Region betraute vertragsgebundene öffentliche Einrichtung anerkannt wird und die Mediatorinnen der Stelle aufgrund ihrer Ausbildung im Bereich Wiedergutmachungsjustiz, ihrer grundlegenden Kenntnisse des Strafsystems und ihrer mehrjährigen Erfahrung in diesem Bereich beim Justizministerium akkreditiert werden können.

Si prevede anche lo studio per la realizzazione di un servizio di supporto per le vittime di reato, conformemente a quanto previsto dalle direttive europee in materia di giustizia riparativa e supporto alle vittime.

Geplant ist auch eine Studie in Hinblick auf die Einführung eines Unterstützungsdienstes für die Opfer von Straftaten gemäß den EU-Richtlinien in Sachen Wiedergutmachungsjustiz und Unterstützung der Opfer.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Interventi di promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

La Regione continuerà, sulla base delle leggi regionali in materia, a sostenere e promuovere le attività e le iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, di finanziare iniziative di particolare interesse regionale e di sostenere e promuovere le attività e le iniziative intese a valorizzare le minoranze linguistiche.

Si intende, in particolare, valorizzare il finanziamento delle iniziative di diretto interesse regionale, demandando invece il finanziamento delle attività aventi valenza prevalentemente provinciale alle due Province autonome.

Con riferimento a questi settori si intende operare soprattutto assicurando sostegno finanziario ad altri enti ed associazioni per iniziative da essi promosse. La Regione intende altresì promuovere proprie iniziative in collaborazione con altri enti, istituti o associazioni:

Settore promozione dell'integrazione europea:

- Sostegni finanziari per incontri, scambi e soggiorni linguistici: vengono promosse in questo ambito iniziative atte a sviluppare il senso di appartenenza ad un patrimonio culturale sviluppatosi e largamente condiviso nei Paesi e nelle popolazioni che sono coinvolte nel processo di integrazione europea, pur nella diversità e molteplicità delle rispettive forme espressive culturali e linguistiche. In quest'ambito saranno privilegiate in maniera particolare le iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali vigenti all'interno dell'Unione europea.

- Di questi finanziamenti potranno usufrire

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Maßnahmen zur Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Die Region wird weiterhin auf der Grundlage der einschlägigen Regionalgesetze Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region sowie Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

Insbesondere soll die Finanzierung der Initiativen von direktem Belang für die Region aufgewertet und die Finanzierung von Tätigkeiten, die vorwiegend für die Provinzen von Bedeutung sind, den beiden Autonomen Provinzen überlassen werden.

Es wird in erster Linie beabsichtigt, anderen Körperschaften und Vereinen finanzielle Unterstützung für von diesen geplante Initiativen in nachstehenden Bereichen zuzusichern. Ferner beabsichtigt die Region, eigene Initiativen in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften, Einrichtungen oder Vereinen zu fördern.

Bereich Förderung der europäischen Integration:

- Finanzielle Unterstützung von Treffen, Austauschen und Sprachaufenthalten: In diesem Bereich werden Initiativen zur Entwicklung des Zugehörigkeitsgefühls zu einer Kultur gefördert, die trotz ihrer verschiedenen und vielfältigen kulturellen und sprachlichen Ausdrucksformen den Ländern und Völkern gemein ist, die am Prozess der europäischen Integration beteiligt sind. In diesem Bereich werden besonders die Initiativen zur Förderung des Erwerbs der Amtssprachen der Europäischen Union bevorzugt.

- Von diesen Finanzierungen können auch die

anche le numerose scuole ubicate in regione che perseguono, per i loro studenti, l'attuazione di progetti comuni con scuole estere con esse gemellate o che organizzano corsi intensivi di lingua all'estero (in ambedue i casi anche tramite didattica e metodologia online).

zahlreichen Schulen der Region Gebrauch machen, die Projekte mit Partnerschulen anderer Länder durchführen oder Intensivsprachkurse im Ausland organisieren (in beiden Fällen auch online).

- A tale riguardo la Regione ha già riattivato – dopo la sospensione negli anni precedendi causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 – l'iniziativa consistente nella concessione, da parte della Regione, di borse di studio per studenti degli Istituti superiori con sede in Regione offrendo la facoltà di frequentare il quarto anno di studi in Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Germania o Austria, potendo pertanto trascorrere un intero anno di studio all'estero, finalizzato al perfezionamento nella lingua d'insegnamento del Paese ospitante, e maturando in tal modo preziose esperienze per la loro futura formazione.

- Nach der in den letzten Jahren durch den Gesundheitsnotstand wegen Covid-19 bedingten Unterbrechung ist die Initiative zur Gewährung von Stipendien an Oberschülerinnen und Oberschüler aus der Region wieder eingeleitet worden, die somit das vierte Oberschuljahr in England, Irland, Frankreich, Spanien, Deutschland oder Österreich absolvieren können, um ihre Kenntnisse der Unterrichtssprache des jeweiligen Landes zu vertiefen und wertvolle Erfahrungen für ihre zukünftige Ausbildung zu sammeln.

- Rapporti di gemellaggio e rapporti con organizzazioni europeiste: si perseguono in questo contesto iniziative tese a rafforzare e ad approfondire la collaborazione tra le realtà istituzionali, culturali e sociali che operano nel quadro europeo attraverso:
  - il sostegno dei progetti di gemellaggio tra i comuni;
  - la promozione di attività di studio, di ricerca scientifica e di scambio di conoscenze (in particolare tramite collaborazione e/o cooperazione con e fra università ed enti e istituti di alta formazione con sede anche all'estero);
  - la promozione di una approfondita collaborazione tra organizzazioni che perseguono la cooperazione interregionale e transfrontaliera - quali ad esempio l'ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa), l'AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen / Comunità di lavoro delle Regioni di confine), l'AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), l'la OCSE; da alcuni anni la Regione

- Partnerschaften und Beziehungen zu europaorientierten Einrichtungen: Gefördert werden Initiativen, die darauf abzielen, die europäische Zusammenarbeit auf institutioneller, kultureller und sozialer Ebene zu stärken, und zwar durch:
  - Unterstützung der Projekte betreffend Gemeinde-partnerschaften;
  - Förderung der wissenschaftlichen Studien- und Forschungstätigkeit und des Erfahrungsaustausches (insbesondere durch die Zusammenarbeit mit bzw. durch Kooperationen unter auch ausländischen Universitäten, Körperschaften und Hochschuleinrichtungen);
  - Förderung einer engen Zusammenarbeit mit Organisationen, die sich mit der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit befassen, wie z. B. VRE (Versammlung der Regionen Europas), AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen), AICCRE (Italienische Vereinigung des Rates der Gemeinden und der Regionen Europas) und OECD (Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung): Seit einigen Jahren unterstützt die Region auch

sostiene anche l'attività dell'OCSE in riferimento al programma LEED (Local Economic and Employment Development) di Trento);

die Tätigkeit der OECD mit Bezug auf das Programm LEED (Local Economic and Employment Development) in Trient;

- la prosecuzione del sostegno particolare di iniziative promosse o patrocinate dal "GECT Euregio Tirolo - Alto Adige – Trentino";
- la sensibilizzazione della popolazione regionale verso i valori ed i principi, da un lato, del federalismo e del regionalismo e, dall'altro lato verso i valori e principi della sussidiarietà, della collaborazione interregionale e transfrontaliera, nonché della solidarietà, con l'obiettivo della salvaguardia delle caratteristiche culturali delle popolazioni europee e della pace fra i popoli.

- Fortsetzung der gezielten Unterstützung von Initiativen, die vom EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino" gefördert werden;
- Sensibilisierung der regionalen Bevölkerung zum einen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Föderalismus und Regionalismus und zum anderen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Subsidiarität, interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit sowie Solidarität mit dem Ziel der Wahrung der kulturellen Merkmale der europäischen Völker und des Friedens unter den Völkern.

- Sostegno e collaborazione nella realizzazione di attività e di iniziative di rafforzamento e consolidamento dei rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche:
  - consolidamento dei rapporti interregionali ed europei in organizzazioni e organismi interregionali ed europei – quali in particolare FUEN (Federal Union of European Nationalities / - Unione federalista dei gruppi etnici europei) e l'EURAC (Accademia Europea di Bolzano) EURAC – che si occupano di minoranze linguistiche;
  - sostegno dei progetti di scambio culturale con minoranze linguistiche insediate in altre regioni e paesi europei;
  - sostegno e valorizzazione della conoscenza dei diritti delle minoranze linguistiche in particolare tramite cooperazione e collaborazione fra università e istituti di alta formazione e di ricerche scientifiche;

  sostegno con particolare attenzione per i rapporti e le attività a favore delle aree ladine confinanti con il territorio regionale.

- Unterstützung und Zusammenarbeit bei der Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten zum Ausbau und Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen unter Sprachminderheiten:
  - Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen im Rahmen interregionaler und europäischer Gremien, die sich mit Sprachminderheiten befassen – insbesondere FUEV (Föderalistische Union Europäischer Nationalitäten) und EURAC (Europäische Akademie Bozen);
  - Unterstützung der Projekte für den Kulturaustausch mit in anderen Regionen und europäischen Ländern ansässigen Sprachminderheiten;
  - Unterstützung und Aufwertung der Kenntnis der Rechte der Sprachminderheiten insbesondere durch die Zusammenarbeit und Kooperation zwischen Universitäten, Forschungsinstituten und Hochschuleinrichtungen;

  - Besondere Unterstützung der Beziehungen zu den an die Region angrenzenden Gebieten der ladinischen Sprachminderheit und der diesbezüglichen Tätigkeiten.

Settore attività di particolare interesse regionale

- Sostegno finanziario nella realizzazione delle attività di particolare interesse per la Regione quali, ad esempio, convegni e seminari, oltre a manifestazioni sociali, culturali, storiche, artistiche e sportive, anche a carattere transfrontaliero, con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani, anziani e disabili.

- Sostegno finanziario nella realizzazione di pubblicazione di monografie, di studi e di opere aventi interesse per la Regione; in particolare pubblicazioni utili alla conoscenza della storia della Regione, delle istituzioni regionali e dell'autonomia regionale.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea, di collaborazione interregionale, di sviluppo di attività di particolare interesse regionale e di promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche, in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità programmatiche previste dai rispettivi Regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolare attività di interesse regionale".

<u>Interventi per le minoranze linguistiche regionali</u>

La Regione continuerà, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale di riferimento, l'azione di valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio in coordinamento con le due Province Autonome, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante del sistema dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società

Bereich Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

- Finanzielle Unterstützung für die Durchführung der Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang, wie z. B. Tagungen und Seminare sowie Veranstaltungen auch grenzüberschreitenden Charakters in den Bereichen Kultur, Geschichte, Kunst, Soziales und Sport, vor allem wenn diese an Jugendliche, Senioren und Menschen mit Behinderung gerichtet sind;

- Finanzielle Unterstützung für die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken von regionalem Belang, und zwar insbesondere jenen, die die Kenntnis der Geschichte, der Institutionen un der Autonomie der Region fördern.

Gemäß den Richtlinien, die jährlich in den programmatischen Prioritäten im Sinne der jeweiligen Durchführungsverordnungen zu den Bestimmungen des Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang" festgelegt werden, unterstützt die Region Projekte von Körperschaften und Vereinen, mit denen Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, der interregionalen Zusammenarbeit und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang sowie zur Förderung der Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten durchgeführt werden.

<u>Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region</u>

Die Region erkennt die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems an und erachtet deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft und wird demnach in Umsetzung des einschlägigen Regionalgesetzes in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinzen weiterhin die in der Region anerkannten Sprachgruppen und im

regionale pluralistica, democratica e prospera.

La prospettiva di essazione della situazione di emergenza epidemiologica potrà sicuramente fornire rinnovato impulso alla programmazione dell'attività di tutela e di promozione delle minoranze linguistiche in ambito regionale, consentendo anche la ripresa di contatti e di spostamenti sul territorio atti a favorire l'approfondimento della conoscenza delle realtà di minoranza con i loro aspetti peculiari, con conseguente ampliamento delle effettive possibilità concrete di intervento rispetto alle annualità precedenti.

L'azione regionale verrà svolta, come di consueto, in favore delle minoranze linguistiche numericamente meno diffuse sul territorio regionale, quali la minoranza cimbra, la minoranza mòchena e la minoranza ladina, e sarà attuata mediante la prosecuzione della collaborazione ormai consolidata con le istituzioni competenti presenti nella aree di insediamento storico, in particolare gli istituti culturali, e la previsione di interventi a sostegno di iniziative e progetti proposti da enti privati e da associazioni che operano sul territorio regionale.

In applicazione della disposizione di legge regionale che prevede che la Regione svolga la propria azione di tutela e promozione delle minoranze linguistiche in coordinamento con le Province Autonome e al fine di garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse economiche, si intende istituire un tavolo tecnico tra la Regione e le due Province Autonome per l'elaborazione di una proposta di riforma sia normativa che regolamentare nel settore dei contributi, e pertanto anche nel settore delle minoranze linguistiche regionali, nell'ottica di allineare l'operatività, evitando sovrapposizioni di finanziamenti, e di perseguire lo snellimento e la semplificazione delle procedure di concessione e di liquidazione.

Allgemeinen die ihr Gebiet auszeichnende sprachliche und kulturelle Vielfalt fördern.

Die Aussicht auf das Ende des Gesundheitsnotstands wird der Planung der Tätigkeiten zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten in der Region sicherlich neuen Impuls geben und auch die Wiederaufnahme der Kontakte und der Reisen im Regionalgebiet gestatten, um die Kenntnis der Minderheiten mit ihren besonderen Merkmalen noch stärker zu vertiefen und folglich die konkreten Möglichkeiten, mit Maßnahmen einzugreifen, im Vergleich zu den Vorjahren auszubauen.

Wie üblich wird sich die Region für die zahlenmäßig kleineren im Regionalgebiet ansässigen Sprachminderheiten, d. h. Zimbern, Fersentaler und Ladiner, einsetzen. Hierzu wird sie die langjährige Zusammenarbeit mit den zuständigen im historischen Siedlungsgebiet dieser Minderheiten bestehenden Einrichtungen – insbesondere mit den Kulturinstituten – weiterführen und Maßnahmen zur Unterstützung von Initiativen und Projekten vorsehen, die von im Gebiet der Region tätigen privaten Körperschaften und Vereinen vorgeschlagen werden.

In Umsetzung der Bestimmung des Regionalgesetzes, laut deren die Region ihre Tätigkeit zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten in Abstimmung mit den Autonomen Provinzen durchführt, und zur Gewährleistung einer effizienten und effektiven Verwendung der finanziellen Mittel wird beabsichtigt, eine aus Vertretern der Region und der beiden Autonomen Provinzen bestehende Arbeitsgruppe zu errichten, die einen Vorschlag für eine sowohl auf Gesetzes- als auch auf Verordnungsebene vorzunehmende Reform des Beitragswesens – das auch den Bereich Sprachminderheiten betrifft – ausarbeiten soll, um die Modalitäten aufeinander abzustimmen, Überschneidungen von Finanzierungen zu vermeiden und die Verfahren für die Gewährung und Auszahlung zu beschleunigen und zu vereinfachen.

Nel settore dei finanziamenti agli investimenti finalizzati alla valorizzazione della diversità linguistica e culturale e dello sviluppo economico del territorio di insediamento delle comunità di minoranza saranno implementate le vigenti disposizioni mediante la predisposizione e adozione di criteri oggettivi per la valutazione delle relative domande di finanziamento.

Altri interventi saranno finalizzati alla definizione di adeguate modalità operative nell'ambito dell'attività dei controlli attuati in sede di liquidazione dei finanziamenti.

Im Bereich der Finanzierung von Investitionen zwecks Aufwertung der sprachlichen und kulturellen Vielfalt und der wirtschaftlichen Entwicklung des Siedlungsgebiets der Minderheitsgemeinschaften sollen die geltenden Bestimmungen durch die Ausarbeitung und Anwendung objektiver Kriterien für die Bewertung der entsprechenden Finanzierungsgesuche implementiert werden.

Des Weiteren ist die Erarbeitung angemessener operativer Modalitäten im Rahmen der anlässlich der Finanzierungsauszahlung durchgeführten Kontrollen geplant.

Settore Biblioteca

Concluse le operazioni di parziale riordino del materiale bibliografico attraverso le operazioni di scarto e il trasferimento del fondo non specialistico presso altre biblioteche, nel corso dell'anno 2022 proseguirà il progetto di specializzazione della biblioteca regionale nei temi delle minoranze linguistiche e dell'autonomia.

Una prima fase sarà dedicata allo studio e allo sviluppo del progetto nei suoi aspetti concreti da attuarsi mediante l'istituzione di un tavolo tecnico costituito anche da esperti esterni, che avrà il compito di individuare attività e adempimenti necessari al perseguimento dell'obiettivo prefissato.

L'effettiva realizzazione del progetto comporterà anche la pianificazione e l'esecuzione di attività tecniche collaterali per un'adeguata gestione degli spazi di pertinenza previsti all'interno della struttura regionale.

Bereich Bibliothek

Nach Abschluss der teilweisen Neuordnung des Bestandsmaterials durch Skartierungen und Verlagerung des nicht fachbezogenen Bestands in andere Bibliotheken wird im Laufe des Jahres 2022 das Projekt fortgesetzt, die Bibliothek der Region zu einer Fachbibliothek für Sprachminderheiten und Autonomie umzugestalten.

Eine erste Phase wird der Erarbeitung und Entwicklung der konkreten Aspekte des Projektes gewidmet sein. Damit wird sich eine eigens dazu errichtete, auch aus verwaltungsfremden Fachleuten bestehende Arbeitsgruppe befassen, welche die für die Verfolgung der vorgegebenen Ziele erforderlichen Tätigkeiten und Amtshandlungen festlegen soll.

Die konkrete Umsetzung des Projektes wird auch die Planung und Durchführung mancher technisch-baulicher Eingriffe zwecks einer angemessenen Verwendung der Räumlichkeiten im Amtsgebäude der Region nach sich ziehen.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP)

Per quanto riguarda le aziende pubbliche di servizi alla persona si conferma anche per il prossimo triennio la spesa di euro 250.000,00 per il finanziamento delle associazioni maggiormente rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona, finalizzato al sostegno delle rispettive finalità istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m.. Al momento le associazioni sono due: l'Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza (UPIPA), in provincia di Trento, e l'Associazione delle Residenze per anziani dell'Alto Adige (ARPA), in provincia di Bolzano. Il suddetto finanziamento viene suddiviso in parti uguali tra le due associazioni ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Non solo confermato, ma addirittura potenziato, anche il finanziamento di studi e ricerche, nonché di corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle suddette associazioni e dalle due Province autonome. Da anni ormai in realtà le Province rinunciano ad avvalersi del contributo in argomento a favore delle due associazioni le quali devono, ai sensi del citato art. 24, organizzare l'attività formativa sulla base dei programmi delle rispettive Province autonome affinché la formazione offerta dalle associazioni stesse al proprio personale sia coerente con quella prevista dalle Province stesse per gli operatori del sistema sanitario.

Già a decorrere dal 2022, in particolare, in sede di assestamento di bilancio degli esercizi 2022-2024 e in ogni caso per il prossimo triennio, sarà previsto un aumento di euro 100.000,00 delle risorse destinate all'attività formativa, il cui importo è stato finora stabilito con legge di bilancio in euro 200.000,00 annui, che porterà lo

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB)

Im Bereich der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste wird auch für den nächsten Dreijahreszeitraum die Ausgabe in Höhe von 250.000,00 Euro zur Unterstützung der institutionellen Zielsetzungen der Vertretungsverbände der Betriebe gemäß Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F bestätigt. Derzeit werden die ÖBPB von zwei Verbänden vertreten, der „Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza" – UPIPA in der Provinz Trient und dem „Verband der Seniorenwohnheime Südtirols" – VdS in der Provinz Bozen. Besagte Finanzierung ist im Sinne des Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 auf die beiden Verbände zu gleichen Teilen aufzuteilen.

Die Finanzierung von Studien und Forschungen sowie von Aus- und Weiterbildungslehrgängen für Angestellte, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von den oben genannten Verbänden und von den Provinzen veranstaltet werden, wurde nicht nur bestätigt, sondern auch aufgestockt. Seit Jahren verzichten die Provinzen auf diesen Beitrag zugunsten der beiden Vertretungsverbände, die im Sinne des besagten Art. 24 die Aus- und Weiterbildungslehrgänge auf der Grundlage der Programme der jeweiligen Autonomen Provinzen veranstaltet müssen, damit das Aus- und Weiterbildungsangebot der Verbände an ihr Personal jenem entspricht, dass von den beiden Provinzen für das Gesundheitspersonal vorgesehen ist.

Insbesondere wird bereits ab 2022 im Nachtragshaushalt für die Jahre 2022-2024 und ebenfalls für den nächsten Dreijahreszeitraum eine Aufstockung der Mittel für die Ausbildungstätigkeit um 100.000,00 Euro vorgesehen, deren Höhe bisher mit Haushaltsgesetz auf 200.000,00 Euro jährlich festgesetzt worden war. Somit wird der jährliche

stanziamento annuo complessivo in discorso ad euro 500.000,00 da suddividersi in parti uguali fra i due ambiti provinciali.

Per quanto riguarda il contributo alle aziende delle località ladine per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina, si conferma per il triennio 2023-2025 lo stanziamento previsto negli ultimi anni pari ad euro 100.000,00 annui.

Sotto il profilo normativo non sono previsti per i prossimi anni cambiamenti significativi nell'ambito dell'ordinamento delle APSP, considerato che nel 2016 si è provveduto ad aggiornare la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e i relativi regolamenti di esecuzione con le novità introdotte a livello nazionale, nonché ad adeguare, conseguentemente, tutti gli statuti delle aziende.

Inoltre, con la legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022", sono state introdotte delle modifiche alla LR n. 7/2005 allo scopo di recepire, anche in favore delle APSP operanti sul territorio regionale, le semplificazioni in tema di anticorruzione e trasparenza previste dall'ANAC, con la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, per i piccoli comuni.

Con l'art. 4 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 concernente "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022", infine, sono state recepite per le APSP le novità introdotte dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In particolare l'articolo 6 ("Piano integrato di attività ed organizzazione") del citato decreto

Ansatz auf insgesamt 500,000,00 Euro erhöht, die auf die beiden Provinzen zu gleichen Teilen aufzuteilen sind.

In Bezug auf den Beitrag an die Betriebe in den ladinischen Ortschaften für die aus den Bestimmungen über den Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Mehrausgaben wird der in den letzten Jahren vorgesehene Ansatz in Höhe von 100.000,00 Euro für den Dreijahreszeitraum 2023-2025 bestätigt.

Hinsichtlich der Ordnung der ÖBPB sind keine relevanten rechtlichen Änderungen geplant, da im Jahr 2016 das Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 und die diesbezüglichen Durchführungsverordnungen an die gesamtstaatlichen Neuerungen angepasst und die Satzungen aller Betriebe demzufolge aktualisiert wurden.

Ferner wurde mit Regionalgesetz vom 27. Juli 2020, Nr. 3 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-2022" das RG Nr. 7/2005 geändert, um die im ANAC-Beschluss vom 21. November 2018, Nr. 1074 für die kleineren Gemeinden vorgesehenen Vereinfachungen in Sachen Korruptionsvorbeugung und Transparenz auch auf die im Gebiet der Region tätigen ÖBPB auszudehnen.

Schließlich wurden mit Art. 4 des Regionalgesetzes vom 20. Dezember 2021, Nr. 7 „Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz der Region 2022" die durch Art. 6 des Gesetzesdekretes vom 9. Juni 2021, Nr. 80 (Dringenden Maßnahmen zur Stärkung der Verwaltungskapazität der öffentlichen Verwaltungen zwecks Umsetzung des Gesamtstaatlichen Wiederaufbauplans (PNRR) und für die Leistungsfähigkeit der Gerichte) – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 6. August 2021, Nr. 113 – eingeführten Neuerungen in Bezug auf die ÖBPB übernommen.

Laut Art. 6 („Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan") des besagten

legge, prevede l'adozione da parte di ogni pubblica amministrazione (scuole escluse) con più di 50 dipendenti, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ai fini della semplificazione dell'attività amministrativa, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale.

Per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti e per gli enti locali con meno di 15.000 abitanti sono previste delle semplificazioni in merito all'attuazione del suddetto art. 6 del decreto legge n. 80/2021 che la Regione, con l'art. 4 comma 2 della citata LR n. 7/2021, ha deciso di recepire in favore delle aziende pubbliche di servizi alla persona considerate le rilevanti difficoltà gestionali incontrate dalle stesse aziende a causa delle ridotte dimensioni organizzative e dell'esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione.

Eventuali ulteriori modifiche della normativa regionale potranno quindi essere previste in relazione ad eventuali novità introdotte a livello nazionale, che andranno ad incidere negli ambiti di operatività delle APSP.

Settore della previdenza complementare

Per quanto riguarda la previdenza complementare, le modifiche apportate dalla legge regionale 7 agosto 2018, n. 4 alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, oltre a confermare l'impegno della Regione nel promuovere e sostenere, attraverso Pensplan Centrum S.p.A., l'adesione ai fondi pensione territoriali mediante l'offerta di servizi amministrativi-contabili e l'erogazione di contributi a soggetti in determinate condizioni di difficoltà economica e familiare, hanno valorizzato il ruolo della società non solo nell'ambito della previdenza complementare, ma nel più esteso ambito del welfare complementare ponendo Pensplan Centrum come punto di riferimento per la realizzazione di progetti volti alla tutela del rischio di non autosufficienza, all'educazione finanziaria e all'istituzione di nuovi strumenti di sostegno in

Gesetzesdekrets müssen alle öffentlichen Verwaltungen mit mehr als 50 Bediensteten (ausgenommen die Schulen) den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) erstellen, der die Verwaltungstätigkeit vereinfachen soll, indem er mehrere bisherige spezifische Planungsinstrumente einschließt und ersetzt.

Für die Verwaltungen mit weniger als 50 Bediensteten und für die örtlichen Körperschaften mit weniger als 15.000 Einwohnern sind in Bezug auf die Umsetzung des Art. 6 des Gesetzesdekrets Nr. 80/2021 Vereinfachungen vorgesehen. Die Region hat beschlossen, durch Art. 4 Abs. 2 des RG Nr. 7/2021 diese Vereinfachungen mit Bezug auf die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste zu übernehmen, da diese Betriebe wegen ihrer kleinen Organisationsstruktur und ihrer begrenzten Human- und Finanzressourcen erhebliche Verwaltungsschwierigkeiten zu bewältigen haben.

Weitere Änderungen zu den Regionalbestimmungen können infolge eventueller auf gesamtstaatlicher Ebene eingeführter Neuerungen in Bezug auf die Tätigkeitsbereiche der ÖBPB vorgenommen werden.

Bereich Zusatzvorsorge

Im Bereich der Zusatzvorsorge wurden durch die mit Regionalgesetz vom 7. August 2018, Nr. 4 am Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 vorgenommenen Änderungen nicht nur die Verpflichtung der Region zur Unterstützung des Beitritts zu den örtlichen Rentenfonds durch die Bereitstellung von Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen zugunsten genannter Fonds über Pensplan Centrum AG und die Entrichtung von Beiträgen an Personen in schwierigen wirtschaftlichen und familiären Verhältnissen bestätigt, sondern auch die Rolle der Pensplan Centrum AG im Bereich der Zusatzvorsorge sowie der zusätzlichen Welfare-Leistungen aufgewertet, da sie nun für die Umsetzung von Projekten zum Schutz gegen das Risiko der Pflegebedürftigkeit, zur Vermittlung von Finanzwissen und zur Einführung neuer Unterstützungsmaßnahmen

questi ambiti, nell'ottica di una sempre più completa protezione dei cittadini da possibili rischi attuali e futuri nei diversi momenti del ciclo di vita.

Nel corso del 2022, ai fini dell'adeguamento della disciplina in materia di previdenza complementare alle novità introdotte dalla suddetta legge regionale n. 4/2018, verrà emanato il nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, in sostituzione di quello emanato con decreto del Presidente della Regione 7 ottobre 2015, n. 75 e s.m., e verranno approvate con deliberazione della Giunta regionale le nuove disposizioni di dettaglio del regolamento stesso, in sostituzione di quelle approvate con deliberazione n. 152 di data 30 maggio 2017.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa la società dovrà rivedere le convenzioni con i fondi pensione complementari relative ai servizi di natura amministrativo-contabile offerti, nonché le proprie procedure informatiche e amministrative a seguito delle modifiche apportate alla gestione delle provvidenze regionali dalla normativa stessa. Nel corso del 2023, si prevede quindi che la nuova disciplina sarà completamente a regime.

Continuerà inoltre nel 2023, da parte di Pensplan Centrum S.p.A., la realizzazione del progetto di educazione finanziaria, avviato già a fine 2021, secondo quanto previsto dalla suddetta novella n. 4/2018.

Sotto il profilo strettamente amministrativo si segnala che è stata rinnovata nel 2021 la convenzione tra la Regione e l'Agenzia delle entrate per la riscossione dei contributi di previdenza complementare tramite modello F24, scaduta a marzo 2019. E' stata rinnovata altresì la connessa convenzione tra la Regione e Pensplan Centrum S.p.A., per il recupero di tali oneri da parte dell'Amministrazione regionale, in attuazione del decreto del Presidente della Regione 8 luglio 2009, n. 3/L. Anche nel corso del 2023, pertanto, si provvederà al pagamento all'Agenzia delle Entrate degli oneri derivanti dalla suddetta convenzione e alla rivalsa sulla

in diesen Bereichen, um die Bürgerinnen und Bürger gegen mögliche aktuelle und künftige Risiken in den verschiedenen Lebensphasen immer besser abzusichern, zuständig ist.

Im Laufe des Jahres 2022 sollen zwecks Anpassung an die durch genanntes Regionalgesetz Nr. 4/2018 eingeführten Neuerungen die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 in Ersetzung der mit Dekret des Präsidenten des Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 i.d.g.F. erlassene Verordnung erlassen und mit Beschluss der Regionalregierung die diesbezüglichen Detailbestimmungen anstelle derjenigen laut Beschluss der Regionalregierung vom 30. Mai 2017, Nr. 152 genehmigt werden.

Nach Inkrafttreten der neuen Bestimmungen muss die Gesellschaft die Vereinbarungen mit den Zusatzrentenfonds betreffend die angebotenen Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen sowie ihre EDV- und Verwaltungsverfahren infolge der durch genannte Bestimmungen in die Verwaltung der regionalen Maßnahmen eingeführten Änderungen überarbeiten. Im Laufe des Jahres 2023 soll also die neue Regelung vollständig zum Tragen kommen.

Ferner wird Pensplan Centrum AG im Jahr 2023 das Ende 2021 eingeleitete Projekt in Sachen Vermittlung von Finanzwissen gemäß dem oben genannten Novellierungsgesetz Nr. 4/2018 fortführen.

Im verwaltungstechnischen Bereich wurde im Jahr 2021 die im März 2019 abgelaufene Vereinbarung zwischen der Region und der Agentur für Einnahmen über die Einhebung der Zusatzrentenbeiträge mittels Vordruck F24 erneuert. Ebenfalls erneuert wurde die damit verbundene Vereinbarung zwischen der Region und Pensplan Centrum AG, welche in Umsetzung des Dekrets des Präsidenten der Region vom 8. Juli 2009, Nr. 3/L die Eintreibung dieser Ausgaben seitens der Verwaltung regelt. Demzufolge werden auch im Jahr 2023 die aus dieser Vereinbarung erwachsenden Kosten (die auf der Grundlage der jüngsten Lastschrift auf ca. 10.000,00 Euro geschätzt werden) an die

società degli oneri stessi, stimati all'incirca, alla luce dell'ultima nota di addebito pervenuta, in 10.000,00 euro.

Agentur für Einnahmen bezahlt und sodann von Pensplan Centrum AG eingetrieben.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

Attenzione prioritaria sarà dedicata alle risorse umane delle amministrazioni comunali, messe a dura prova dagli anni dell'emergenza pandemica.

Gli enti locali hanno subito un depauperamento generalizzato, particolarmente grave negli uffici tecnici e finanziari, con crescenti difficoltà a coprire le posizioni rimaste vacanti per pensionamenti o dimissioni volontarie (concorrenza del settore privato).

La lunga fase emergenziale ha reso estremamente complesso l'espletamento delle procedure di selezione del personale.

Numerose – specie nei comuni della provincia di Trento – sono anche le sedi segretarili rimaste scoperte, per la fuoriuscita di un'intera generazione di segretari comunali e per la temporanea carenza di idonei ad assumere servizio.

L'obiettivo di un complessivo riordino dei requisiti e delle modalità di accesso alle sedi segretarili è stato conseguito con le numerose modifiche al CEL introdotte dalla l.r. 27 luglio 2021, n. 5 e dalla l.r. 22 febbraio 2022 n. 2.

La successiva individuazione delle materie oggetto di esame nei concorsi pubblici per la copertura delle sedi segretarili con DPReg. 3 maggio 2022, n. 7 e delle modalità di valutazione dei titoli nei concorsi per titoli ed esami per la copertura delle sedi segretarili di quarta classe e di terza classe nei comuni fino a 3.000 abitanti con DPReg. 4 maggio

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften" umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Zentralverwaltung.

Bereich örtliche Körperschaften

Vorrangige Aufmerksamkeit wird den Humanressourcen der Gemeindeverwaltungen gewidmet, die in den letzten Jahren wegen der Covid-19-Pandemie stark belastet wurden.

Das Personal der örtlichen Körperschaften wird allgemein immer weniger und insbesondere leiden die Ämter für technische und finanzielle Angelegenheiten unter dieser Situation: Es wird immer schwieriger, die durch Pensionierungen bzw. Kündigungen (Konkurrenz mit der Privatwirtschaft) frei gewordenen Stellen zu besetzen.

Aufgrund der langen Covid-19-Notstandsphase wurde die Durchführung der Auswahlverfahren für das Personal äußerst komplex.

Mehrere Sekretariatssitze – insbesondere in den Gemeinden der Provinz Trient – sind aufgrund des Dienstaustritts einer gesamten Generation von Gemeindesekretären und des vorübergehenden Mangels an geeigneten Bewerbern für diese Stellen frei geblieben.

Mit den durch RG vom 27. Juli 2021, Nr. 5 und RG vom 22. Februar 2022, Nr. 2 eingeführten Änderungen zum Kodex wurden die Voraussetzungen und die Modalitäten für den Zugang zu den Sekretariatssitzen neugeregelt.

Durch die Festlegung der Prüfungsfächer der öffentlichen Wettbewerbe für die Besetzung der Sekretariatssitze laut DPReg. vom 3. Mai 2022, Nr. 7 und der Kriterien für die Bewertung der Unterlagen in den Wettbewerben nach Bewertungsunterlagen und Prüfungen zur Besetzung der Sekretariatssitze vierter Klasse und dritter Klasse in den Gemeinden bis zu

2022, n. 8, darà modo alle numerose amministrazioni comunali con sede segretarile vacante di effettuare procedure di concorso ispirate alle migliori pratiche di reclutamento delle risorse umane.

3.000 Einwohnern laut DPReg. vom 4. Mai 2022, Nr. 8 können die vielen Gemeindeverwaltungen mit freien Sekretariatssitzen Wettbewerbsverfahren durchführen, die sich an den Best Practices für die Einstellung von Personal orientieren.

La Ripartizione II garantirà supporto giuridico nell'applicazione della nuova disciplina assicurando inoltre – unitamente alle province autonome – la partecipazione alle commissioni di concorso (art. 156, c. 1, lett. c CEL).

Die Abteilung II gewährleistet juristischen Beistand bei der Umsetzung der neuen Regelung und sichert – zusammen mit den autonomen Provinzen – ihre Teilnahme an den Prüfungskommissionen der Wettbewerbe zu (Art. 156 Abs. 1 Buchst. c) des Kodex).

La Regione parteciperà inoltre alla spesa per le procedure di concorso per la copertura delle sedi segretarili di minori dimensioni ai sensi dell'art. 149, c. 5 del CEL.

Die Region beteiligt sich gemäß Art. 149 Abs. 5 des Kodex an den Ausgaben für die Wettbewerbsverfahren zur Besetzung der kleineren Sekretariatssitze.

Le l.r. n. 3/2020, n. 5/2021 e n. 2/2022 hanno modificato l'ordinamento del personale dei comuni con l'obiettivo di introdurre misure – in taluni casi limitate al perdurare dello stato di emergenza, in altri casi in via definitiva - di semplificazione e accelerazione delle procedure di reclutamento del personale, anche mediante il ricorso allo scorrimento di graduatorie di altri enti locali nell'ambito della rispettiva provincia.

Mit RG Nr. 3/2020, Nr. 5/2021 und Nr. 2/2022 wurde die Personalordnung der Gemeinden geändert, um Maßnahmen zur Vereinfachung und Beschleunigung der Personalauswahl auch durch Rückgriff auf die Wettbewerbsrangordnungen anderer örtlichen Körperschaften der jeweiligen Provinz einzuführen. In manchen Fällen beschränken sich diese Maßnahmen auf den anhaltenden Gesundheitsnotstand, in anderen Fällen sind sie endgültig.

In prospettiva, il superamento dello stato di emergenza e la necessità di introdurre in forma organica nuovi istituti correlati al lavoro da remoto, oltre alla crescente digitalizzazione di strumenti operativi e procedimenti amministrativi, potrà richiedere un adeguamento in sede contrattuale dell'ordinamento del personale sotto il profilo organizzativo, della formazione e del rafforzamento delle competenze tecnologiche.

Infolge der Überwindung des Gesundheitsnotstands und der erforderlichen, systematischen Einführung neuer Rechtsinstitute in Zusammenhang mit dem agilen Arbeiten sowie mit der zunehmenden Digitalisierung von operativen Instrumenten und Verwaltungsverfahren wird es in Zukunft notwendig sein, die Personalordnung in Bezug auf Organisation, Ausbildung und Stärkung der technologischen Fähigkeiten vertraglich anzupassen.

Nel rispetto dell'autonomia delle parti e sulla base dei risultati dei tavoli contrattuali, la Giunta valuterà l'opportunità di un intervento legislativo di adeguamento delle norme del Titolo III "Organizzazione e personale" del CEL.

Unter Beachtung der Autonomie der Parteien und bezugnehmend auf die Ergebnisse der Tarifverhandlungen wird die Regionalregierung abwägen, ob eine Maßnahme zur Anpassung der Bestimmungen des III. Titels „Organisation und Personal" des Kodex zweckmäßig ist.

Dopo una serie di rinvii, diverrà inoltre pienamente operativo il nuovo strumento unitario di pianificazione e programmazione, il

Nach mehreren Aufschüben wird das neue einheitliche Planungs- und Programmierungsinstrument – der Integrierte

Piano Integrato di Attività e Organizzazione. La Regione si è già impegnata ad un recepimento graduale dei nuovi principi con l'obiettivo di una effettiva semplificazione organizzativa a vantaggio degli enti locali.

Tätigkeits- und Organisationsplan – vollkommen funktionsfähig sein. Die Region hat sich bereits darum bemüht, die neuen Grundsätze zwecks einer effektiven, organisatorischen Vereinfachung zugunsten der örtlichen Körperschaften schrittweise zu übernehmen.

Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m. concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti", finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della suddetta legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, nonché da liberalità da parte di terzi, la Regione provvederà anche nel triennio 2023-2025 e comunque fino alla conclusione di tutti i progetti finanziati con le risorse del Fondo, a verificare e a monitorare l'utilizzo delle somme assegnate attraverso il Comitato di garanti previsto dalla medesima LR n. 4/2014.

Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung

In Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen" i.d.g.F., der durch Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalrats-abgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 sowie durch freiwillige Einzahlungen Dritter finanziert wird, wird die Region auch im Dreijahreszeitraum 2023-2025 und auf jeden Fall bis zum Abschluss sämtlicher durch den Fonds finanzierten Projekte die Verwendung der zugewiesenen Beträge durch das im RG Nr. 4/2014 vorgesehene Garantenkomitee überprüfen und überwachen.

A questo proposito si ricorda che le risorse assegnate alle due Province autonome ammontano al momento, complessivamente, ad euro 35.227.972,51, di cui euro 17.266.838,38 sono stati impiegati nella realizzazione di nuovi progetti nell'ambito dei settori dell'occupazione, della famiglia e del sociale, ed euro 17.961.134,13, assegnati nel 2020 e nel 2021, sono stati impiegati per il finanziamento di interventi provinciali già in essere.

Es wird daran erinnert, dass sich die den beiden Autonomen Provinzen zugewiesenen Mittel derzeit auf insgesamt 35.227.972,51 Euro belaufen, von denen 17.266.838,38 Euro für die Umsetzung neuer Projekte in den Bereichen Beschäftigung, Familie und Soziales und 17.961.134,13 Euro (die in den Jahren 2020 und 2021 zugewiesen wurden) für die Finanzierung bereits bestehender Maßnahmen der Landesverwaltungen verwendet wurden.

L'art. 10 della legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022", come modificata dalla legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022 n. 7/2021 ha infatti stabilito

Der Art. 10 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-2022" – geändert durch das Regionalgesetz Nr. 7/2021 (Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2022 der Region) – sieht nämlich vor, dass die Provinzen

che per gli anni 2020-2022, in ragione degli effetti finanziari negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID19, le Province possono destinare le risorse del Fondo anche per interventi di sostegno della famiglia e dell'occupazione già disposti nell'ambito dei rispettivi ordinamenti provinciali. Per i medesimi anni, inoltre, non trovano applicazione il comma 1 e il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale n. 4 del 2014.

In sostanza, per far fronte, come sopra detto, alla crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria, per gli anni 2020, 2021 e 2022, le Province possono utilizzare le risorse del Fondo in questione per interventi volti al sostegno della famiglia e dell'occupazione a prescindere dai criteri a suo tempo previsti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 21 di data 25 febbraio 2015 e n. 247 di data 23 dicembre 2015 e senza la preventiva valutazione del Comitato dei garanti di cui alla suddetta LR n. 4/2014.

Anche nel 2023, pertanto, dovrà essere convocato il Comitato dei garanti sia per il monitoraggio dell'andamento dei nuovi progetti attivati nei primi anni dell'istituzione del Fondo dalle due Province nell'ambito del settore della famiglia, dell'occupazione e del sociale, alcuni dei quali sono ancora attivi, sia per il monitoraggio delle risorse assegnate e impiegate dal 2020 in poi in progetti provinciali già in essere.

A tale proposito, ferma restando l'attività di verifica di tutte le risorse finora assegnate, dovrà essere fatta una rivalutazione sulla natura e sulla gestione del Fondo, tenuto conto che a decorrere dal 2023 dovrebbero cessare i trasferimenti da parte del Consiglio regionale a seguito della conclusione del processo di disinvestimento delle quote del cosiddetto Fondo Family. Le entrate del Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione dipenderanno quindi solamente dalla liberalità di terzi.

<u>Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province - Settore previdenza integrativa</u>

für die Jahre 2020-2022 angesichts der negativen finanziellen Folgen der epidemiologischen Notlage wegen COVID-19 die Mittel des Fonds auch für Maßnahmen zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bestimmen können, die im Rahmen der Rechtsordnung der jeweiligen Provinz bereits vorgesehen sind. Für die besagten Jahre werden der Abs. 1 und der Abs. 2 zweiter Satz des Art. 14 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 nicht angewandt.

Zur Bewältigung der Wirtschaftskrise infolge des Gesundheitsnotstands können die Provinzen – wie gesagt – für die Jahre 2020, 2021 und 2022 die Mittel des Fonds für Maßnahmen zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung unabhängig von den Kriterien laut den Beschlüssen der Regionalregierung vom 25. Februar 2015, Nr. 21 und vom 23. Dezember 2015, Nr. 247 und ohne vorherige Bewertung seitens des Garantenkomitees laut RG Nr. 4/2014 verwenden.

Das Garantenkomitee muss also auch im Jahr 2023 einberufen werden, um die Umsetzung der Projekte in den Bereichen Familienpolitik, Beschäftigung und Soziales, die von den Provinzen in den ersten Jahren nach der Errichtung des Fonds eingeleitet wurden und zum Teil noch offen sind, sowie die Verwendung der ab 2020 für bereits bestehende Projekte der beiden Provinzen zugewiesenen und eingesetzten Mittel zu monitorieren.

Unbeschadet der Überprüfung sämtlicher bisher zugewiesenen Beträge sind die Natur und die Verwaltung des Fonds zu überdenken, weil ab 2023 – nach Abschluss die Desinvestition der Anteile des sogenannten Family-Fonds – die Zuweisungen seitens des Regionalrats enden sollten. Die Einnahmen des Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung werden sodann lediglich aus freiwilligen Einzahlungen Dritter bestehen.

<u>Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Provinzen – Bereich Ergänzungsvorsorge</u>

Passando alla descrizione dell'attività che riguarda gli interventi i cui oneri ricadono nel Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano, si fa presente quanto segue.

Hinsichtlich der Maßnahmen zu Lasten des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse wird Folgendes gemeldet.

Con riferimento al finanziamento degli istituti di patronato (legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m.) si ricorda che con la LR n. 5/2020 (legge regionale di stabilità 2021), per far fronte alla maggiore attività informativa richiesta dai cittadini a seguito della crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica in atto e alla necessità di incrementare ulteriormente la diffusione delle informazioni sulle misure regionali e provinciali in materia di assistenza, previdenza, compresa quella complementare, e lavoro, si è previsto un incremento del contributo destinato ai patronati pari complessivamente ad euro 900.000,00 negli anni 2021 e 2022 e ad euro 400.000,00 negli anni successivi, da suddividersi a metà tra la Provincia di Trento e quella di Bolzano.

Was die Finanzierung der Patronate laut Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F. anbelangt, wurde mit RG Nr. 5/2020 (Regionales Stabilitätsgesetz 2021) der Beitrag zugunsten der Patronate insgesamt um 900.000,00 Euro für die Jahre 2021 und 2022 und um 400.000,00 Euro für die nachfolgenden Haushaltsjahre aufgestockt – wobei die Aufstockung je zur Hälfte auf die in der Provinz Trient und den in der Provinz Bozen tätigen Patronate aufzuteilen ist –, um die Tätigkeit der Patronate in Zusammenhang mit dem erhöhten Informationsbedarf der Bürgerinnen und Bürger infolge der mit dem Gesundheitsnotstand verbundenen Wirtschaftskrise und mit der Notwendigkeit, die Maßnahmen der Region und der Provinzen in Sachen Fürsorge, Vorsorge (einschließlich der Zusatzvorsorge) und Beschäftigung noch weiter bekannt zu machen, zu unterstützen.

Nell'ambito del Fondo unico in argomento, dovrà essere quindi previsto il vincolo di destinazione delle risorse a favore di tali Istituti, che, tenuto conto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e s.m. in materia di finanziamento agli Istituti di patronato, ammontano complessivamente per gli anni 2023 e segg. ad euro 7.100.000,00, di cui euro 3.285.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Bolzano ed euro 3.815.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Trento.

Im Rahmen besagten Einheitsfonds soll daher eine Zweckbestimmung von Mitteln zugunsten der Patronate vorgesehen werden, die sich laut Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. betreffend die Finanzierung der Patronate für die Jahre ab 2023 auf insgesamt 7.100.000,00 Euro (davon 3.285.000,00 Euro für die in der Provinz Bozen tätigen Patronate und 3.815.000,00 Euro für die in der Provinz Trient tätigen Patronate) belaufen.

Non sono previsti per il futuro finanziamenti aggiuntivi.

Für die Zukunft sind keine zusätzlichen Finanzierungen vorgesehen.

Per quanto riguarda gli altri interventi in materia di previdenza integrativa non si prevedono attualmente particolari modifiche normative se non quelle necessarie o opportune a seguito di eventuali interventi legislativi che dovessero essere attuati a livello statale in ambito previdenziale o

Was schließlich die anderen Maßnahmen in Sachen Ergänzungsvorsorge betrifft, sind keine besonderen Änderungen der Rechtsvorschriften geplant, mit Ausnahme jener, die infolge eventueller staatlicher Gesetzesmaßnahmen im Vorsorge- oder Sozialbereich zur Bewältigung der möglichen

sociale per far fronte ai possibili effetti negativi del protrarsi della pandemia da Covid 19 o a seguito della particolare situazione congiunturale che stiamo vivendo a causa della guerra russa in Ucraina.

Si è concluso infatti nel 2021 con l'entrata in vigore della legge regionale 20 ottobre 2021 n. 6, a seguito di un lungo confronto con le due Province autonome chiamate a gestire gli interventi regionali dal punto di vista amministrativo, il processo di revisione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e s.m. (Pacchetto famiglia e previdenza sociale), che avrà una ricaduta complessiva sul bilancio regionale, a decorrere già dall'esercizio in corso, di 8.000.000,00 di euro da suddividersi fra le due Province autonome in relazione alle rispettive esigenze.

Con l'emanazione del decreto del Presidente della Regione 18 novembre 2021, n. 29 è stato conseguentemente adeguato il regolamento di esecuzione della suddetta LR n. 1/2005 emanato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L.

Le modifiche apportate mirano in particolare a semplificare la gestione amministrativa degli interventi previsti dalla suddetta LR n. 1/2005 e s.m. e a renderla autonoma rispetto alle verifiche degli estratti conto e dei dati dell'INPS, verifiche spesso molto complesse. L'obiettivo principale è quello infatti di agevolare l'accesso dei cittadini e delle cittadine a tali interventi, snellire l'istruttoria delle pratiche e, conseguentemente, l'erogazione dei contributi, nonché agevolare i controlli da parte delle due Province autonome.

Con la legge regionale di assestamento di bilancio per gli esercizi 2021-2023 n. 5/2021 e con la legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022 n. 7/2021, sono state apportate inoltre, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, modifiche alle modalità di presentazione delle domande e per il calcolo del contributo previsto dagli artt. 14 e segg. della legge regionale 25 luglio

negativen Auswirkungen der andauernden Covid-19-Pandemie oder aufgrund der aktuellen Konjunktur in Zusammenhang mit der russischen Offensive in der Ukraine erforderlich oder angebracht sein sollten.

Im Jahr 2021 wurde nämlich mit dem Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 20. Oktober 2021, Nr. 6 der Überarbeitungsprozess des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 i.d.g.F. „Familienpaket und Sozialvorsorge“ nach einem intensiven Austausch mit den beiden Autonomen Provinzen, die mit der administrativen Verwaltung der regionalen Maßnahmen betraut sind, abgeschlossen. Demzufolge werden im regionalen Haushalt bereits ab dem laufenden Haushaltsjahr insgesamt 8.000.000,00 Euro bereitgestellt, die auf die beiden Autonomen Provinzen unter Berücksichtigung des jeweiligen Bedarfs aufzuteilen sind.

Durch den Erlass des Dekrets des Präsidenten der Region vom 18. November 2021, Nr. 29 wurde die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L erlassene Durchführungsverordnung zum genannten RG Nr. 1/2005 entsprechend aktualisiert.

Insbesondere sollen die eingeführten Änderungen die Verwaltung der Maßnahmen laut RG Nr. 1/2005 i.d.g.F. vereinfachen und sie von der oft sehr komplizierten Überprüfung der Versicherungsauszüge und Daten des INPS/NISF entkoppeln, um vor allem die Inanspruchnahme dieser Maßnahmen seitens der Bürgerinnen und Bürger zu vereinfachen, die Bearbeitung der Anträge und folglich auch die Auszahlung der Beiträge zu beschleunigen und die Kontrollen seitens der beiden Autonomen Provinzen zu erleichtern.

Durch das regionale Nachtrags-haushaltsgesetz für die Haushaltsjahre 2021-2013 (RG Nr. 5/2021) und das regionale Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2022 der Region (RG Nr. 7/2021) wurden ferner, ohne Mehrausgaben zu Lasten des regionalen Haushalts, die Modalitäten für die Einreichung der Gesuche und für die Berechnung des Beitrags laut Art. 14 ff. des Regionalgesetzes

1992, n. 7 e s.m., concernente il sostegno della previdenza obbligatoria dei coltivatori diretti.

Dovrebbe, poi, nel 2022, essere attuato, da parte delle due Province autonome, l'intervento di carattere previdenziale a favore degli artisti istituito con la legge regionale 20 novembre 2020, n. 4. L'intervento consiste, in particolare, in un contributo a sostegno della previdenza complementare di questa categoria di lavoratori e lavoratrici i cui oneri, a carico del suddetto Fondo unico, sono stimati complessivamente, per le due Province autonome, in euro 500.000,00 annui.

Proseguirà infine negli anni futuri l'attività di consulenza in merito all'applicazione e all'interpretazione delle disposizioni previste dalle varie leggi regionali in materia di previdenza, a favore delle due Province autonome chiamate a gestire sotto il profilo amministrativo tali interventi.

La Missione 18 è caratterizzata altresì dalle voci inerenti le spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica da parte della Regione allo Stato, sia per la quota di propria spettanza, sia per una quota parte di contributo di spettanza delle Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

vom 25. Juli 1992, Nr. 7 i.d.g.F. betreffend die Unterstützung der Pflichtvorsorge der Bauern geändert.

Im Jahr 2022 sollten die beiden Autonomen Provinzen auch die mit Regionalgesetz vom 20. November 2020, Nr. 4 eingeführte Vorsorgemaßnahme zugunsten der Künstler umsetzen, die in einem Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsore für diese Kategorie von Erwerbstätigen besteht. Die diesbezüglichen Kosten zu Lasten des besagten Einheitsfonds belaufen sich schätzungsweise für die beiden Autonomen Provinzen auf insgesamt 500.000,00 Euro jährlich.

Schließlich wird in den kommenden Jahren die Beratungstätigkeit über die Anwendung und Auslegung der in den verschiedenen einschlägigen Regionalgesetzen enthaltenen Bestimmungen zugunsten der beiden Autonomen Provinzen fortgesetzt, die für die Abwicklung der entsprechenden Verwaltungsverfahren zuständig sind.

Dem Aufgabenbereich 18 wurden außerdem die Posten in Zusammenhang mit den Ausgaben für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen zugeordnet, die die Region dem Staat sowohl in Bezug auf ihren eigenen Beitrag als auch in Bezug auf einen Anteil des Beitrags der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts zuzuweisen hat.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

La Regione intende proseguire il suo sostegno di interventi umanitari in varie parti del mondo, finanziando nello specifico progetti, soprattutto in zone afflitte dalla guerra e dalla povertà estrema, che si prefiggono di contribuire allo sviluppo dei Paesi colpiti da calamità naturali e dal degrado sociale o sanitario, al fine di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e per offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza.

L'attività della Regione in questo settore diventa ancora più importante di fronte all'attuale e costante situazione dei profughi che stanno entrando in Italia e negli altri paesi dell'Unione europea.

Lo stanziamento previsto nel bilancio verrà impegnato concedendo contributi ad associazioni e comitati che operano in questi Paesi. La significativa presenza della Regione nel settore degli aiuti umanitari si fonda sulla consapevolezza che è necessario un coinvolgimento degli Stati, delle autonomie locali, delle associazioni e di singoli individui per conseguire efficaci azioni di cooperazione e di promozione dello sviluppo. L'impegno regionale rafforza inoltre le iniziative assunte in questo settore dalle due Province autonome di Trento e Bolzano. Per questo motivo i fondi complessivamente stanziati da questi tre Enti sono tra i più alti rispetto a quelli resi disponibili dalle altre Regioni italiane.

AUFGABENBEREICH 19 Internationale Beziehungen

Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit

Die Region beabsichtigt, ihre Unterstützung für humanitäre Maßnahmen in verschiedenen Ländern der Welt fortzusetzen. Sie wird vorwiegend Projekte in Kriegsgebieten und in Gebieten, in denen große Armut herrscht, finanzieren, die zur Entwicklung von Ländern, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind, beitragen, um deren Schwierigkeiten und Notsituationen zu überbrücken.

Die Tätigkeit der Region wird angesichts der derzeitigen Situation des anhaltenden Flüchtlingsstroms nach Italien und in Richtung der anderen Länder der europäischen Union immer wichtiger.

Der im Haushalt vorgesehene Ansatz wird zur Gewährung von Beiträgen an in diesen Ländern tätigen Vereine und Komitees zweckgebunden. Die Rolle der Region im Bereich der humanitären Hilfe beruht auf dem Bewusstsein, dass wirksame Maßnahmen im Rahmen der Kooperation und der Entwicklungshilfe die aktive Einbeziehung der Staaten, der autonomen örtlichen Körperschaften, der Vereine und der Einzelnen voraussetzen. Neben der Region leisten auch die Autonomen Provinzen Trient und Bozen ihren Beitrag, so dass die von den drei Körperschaften insgesamt zur Verfügung gestellten Beträge im Vergleich zu den anderen italienischen Regionen im oberen Bereich rangieren.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

La Regione considera lo strumento societario determinante per lo sviluppo dell'intero territorio regionale nonché necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Autostrada del Brennero S.p.A., si ribadisce la natura strategica di tale partecipazione, ritenuta di straordinaria rilevanza per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

Il rafforzamento e la ottimale gestione del corridoio del Brennero – all'interno del quale rientra la suddetta concessione – è uno dei principali obiettivi che deve perseguire anche l'amministrazione regionale. Esso, infatti, non attiene solamente alla dimensione della mobilità e degli spostamenti, ma esercita anche un ruolo di notevole importanza per il complessivo sviluppo delle nostre comunità, con implicazioni di natura ambientale, culturale e sociale.

Sulla base di questi presupposti, l'intenzione è quindi quella di continuare ad esercitare un ruolo di primo piano all'interno della società, le cui peculiarità non potranno che valorizzare gli obiettivi di interesse pubblico, tra cui anche la realizzazione di investimenti ed interventi ad esclusivo vantaggio delle popolazioni interessate.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Pensplan Centrum S.p.A., l'obiettivo è quello di proseguire nella valorizzazione di questo importante strumento, che negli anni ha permesso di raggiungere importanti traguardi in un ambito (quello della previdenza complementare) sul quale bisognerà continuare ad investire per poter garantire una prospettiva anche alle future generazioni.

L'obiettivo di medio periodo è inoltre quello

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

Nach Auffassung der Region stellen die Gesellschaftsbeteiligungen ein wichtiges Instrument für die Entwicklung ihres gesamten Gebiets und für die Erreichung ihrer institutionellen Ziele dar.

Die Beteiligung an der Brennerautobahn AG hat eine strategische Bedeutung, welche für die nachhaltige Entwicklung des Gebietes der Region äußerst relevant ist.

Der Ausbau und die optimale Nutzung des Brennerkorridors – in dessen Rahmen die Autobahnkonzession zu betrachten ist – ist auch für die Regionalverwaltung ein primäres Ziel. Es geht nämlich nicht nur um Mobilität und Verkehr, sondern auch um die kulturelle und soziale Entwicklung unserer Gemeinschaft und um den Schutz unserer Umwelt.

Unter diesen Voraussetzungen beabsichtigt die Region, innerhalb der Autobahngesellschaft weiterhin eine vorrangige Rolle zu spielen, da diese durch ihre besonderen Eigenschaften zur Erreichung der im öffentlichen Interesse gesteckten Ziele (darunter auch Investitionen und Maßnahmen zum ausschließlichen Vorteil der betroffenen Bevölkerung) effektiv beitragen kann.

Hinsichtlich der Beteiligung an Pensplan Centrum AG wird weiterhin das Ziel verfolgt, diese wichtige Einrichtung aufzuwerten. Im Laufe der Jahre konnte sie nämlich beachtliche Erfolge im Bereich der Zusatzvorsorge verzeichnen, sind in diesem Bereich weitere Investitionen erforderlich, Um die Zukunft der kommenden Generationen zu sichern.

Mittelfristig soll neben der Zusatzvorsorge auch

di favorire lo sviluppo dell'intero welfare complementare, analogamente a quanto fatto in tema di previdenza. In particolare, si intende promuovere l'istituzione di strumenti di sostegno nell'ambito della non autosufficienza, dell'educazione finanziaria e dell'assistenza sanitaria, settori nei quali in futuro sarà sempre più necessario investire.

Per quanto riguarda la partecipazione in Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di nuove modalità per la valorizzazione e il rafforzamento della società. Per il rilancio di Mediocredito, si ritiene infatti che l'apertura a nuove risorse sia essenziale e, a tal fine, la Regione è intenzionata a portare a termine il processo di cessione delle proprie quote alle due Province di Trento e di Bolzano.

die Entwicklung der zusätzlichen Welfare-Leistungen im Allgemeinen gefördert werden. Insbesondere soll die Einführung von Unterstützungsmaßnahmen im Falle von Pflegebedürftigkeit sowie im Bereich der Vermittlung von Finanzwissen und der Gesundheitsversorgung vorgesehen werden, die in Zukunft immer mehr benötigt werden.

Was die Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol angeht, sollen neue Wege zur Aufwertung und Stärkung der Gesellschaft gefunden werden. Um der Investitionsbank neuen Aufschwung zu geben, sind nämlich neue Ressourcen unerlässlich und zu diesem Zweck beabsichtigt die Region, ihre Anteile an die Provinzen Trient und Bozen abzutreten.